

# **Relazione sulla Gestione**

## **Bilancio al 31/12/2019**

**Redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.**

## Sommario

Introduzione.....	3
1. Organizzazione aziendale .....	4
1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante .....	4
1.2 Organi sociali .....	4
1.3 Organigramma.....	5
2. Risorse Umane .....	7
2.1 Dotazione e gestione del personale .....	7
2.2 Fatti intervenuti nel 2019 .....	9
2.3 Sistemi di valutazione .....	10
2.4 Relazioni sindacali.....	12
2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative .....	15
2.6 Licenziamenti e cause di lavoro.....	16
2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente .....	16
3. Analisi dei rischi.....	20
4. Analisi economica e finanziaria .....	21
5. Andamento della gestione.....	25
5.1 Servizi Infrastrutturali.....	26
5.2 Servizi Informativi .....	28
5.3 Servizi formativi.....	31
5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico ..	33
6. Evoluzione della gestione.....	39
7. Altre informazioni.....	45
7.1 Sistemi di Gestione.....	45
7.2 Sede aziendale.....	47
7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale.....	47
7.4 Informativa sugli impatti dell'emergenza "COVID-19".....	49
7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio.....	51

## Introduzione

L'articolo 2428 del codice civile sancisce l'obbligo di predisporre la relazione sulla gestione, che va ad integrare il sistema informativo del bilancio.

La relazione sulla gestione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione al 31/12/2019 di LAZIOcrea S.p.A., costituita mediante fusione per unione delle società Lazio Service S.p.A. e LAit S.p.A., con effetti giuridici a decorrere dal 31/12/2015.

La *vision* di LAZIOcrea, stabilita nel "Piano Strategico 2017-2019", è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere dalla Società: il cittadino. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente al cittadino, sia che presti supporto tecnico alla Regione o agli altri enti, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore che vede nei residenti della Regione Lazio, i beneficiari ultimi.

Tale *vision* si integra con la *mission* statutaria che individua i seguenti obiettivi:

- progettare, sviluppare, realizzare e gestire il Sistema Informativo Regionale;
- realizzare il servizio di supporto amministrativo all'Ente Regione;
- operare nel campo della formazione, dell'aggiornamento, della qualificazione del perfezionamento professionale del personale regionale e di altri soggetti pubblici regionali;
- operare a supporto della Regione Lazio nel campo della cultura attraverso attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico di proprietà della stessa amministrazione pubblica;
- operare a supporto della Regione Lazio nell'ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della medesima amministrazione pubblica.

Si segnala che la Società, nel mese dicembre 2019, ha trasmesso alla Regione Lazio il documento di valorizzazione dei fabbisogni 2020 e la proposta di Piano Strategico 2020-22. La Regione Lazio, con DGR n. 984 del 20/12/2019 ha approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2020 e, nell'Assemblea dei Soci del 19/02/2020, il Piano Strategico 2020-22 e relativo bilancio previsionale allegato.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si segnala che:

- la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né per tramite di società fiduciaria e/o per interposta persona;

## 1. Organizzazione aziendale

### 1.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato per euro 924.400 ed è costituito da 18.488 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 50 ciascuna.

LAZIOcrea S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Lazio, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è, pertanto, soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Socio Unico, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di società *in house*.

La Società si attiene a quanto disposto alla Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 23/02/2016 avente ad oggetto: *"Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house"*, che ha formalizzato e chiarito le modalità di espletamento del "controllo analogo" definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni. Si segnala, inoltre, la Delibera di Giunta n. 161 del 29/03/2019 recante *"Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate della Regione Lazio, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016..."*.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie e creditorie, si rappresentano, di seguito, i rapporti patrimoniali complessivi con la Regione al 31/12/2019:

Crediti v/ imprese Controllanti	35.573.057
Debiti v/ imprese Controllanti	1.724.790

### 1.2 Organi sociali

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di LAZIOcrea, gli organi sociali sono l'Assemblea, costituita dal Socio Unico "Regione Lazio", il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. In data 29/05/2019 è stato nominato il nuovo Presidente del CdA a seguito delle dimissioni del precedente. Il Presidente del CdA, in data 11/06/2019, ha assunto anche la carica di Amministratore Delegato, con deleghe esercitabili in autonomia, nei limiti di legge e dello statuto, fino ad un importo massimo di un milione di euro.

#### Consiglio di Amministrazione

Luigi Pomponio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Nicola Tasco	Consigliere (dimessosi in data 7/02/2020)
Paola Maria Bottaro	Consigliere

#### Collegio Sindacale

Gianluca Lucisano	Presidente
Nadia Fontana	Sindaco effettivo
Enzo Giancontieri	Sindaco effettivo
Massimo Lo Turco	Sindaco supplente
Franca Brusco	Sindaco supplente

Il compenso riconosciuto per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile e tenuto conto delle limitazioni imposte dalle disposizioni normative statali e/o regionali vigenti in materia, è di euro 20.000 e per la funzione di Amministratore Delegato è di euro 110.000 nella misura annua lorda, oltre oneri di legge, di euro 130.000.

Il consigliere, Dott.ssa Paola Maria Bottaro, ha un incarico a titolo gratuito (in quanto la stessa rientra nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e ss. mm. e ii.). Il consigliere Avv. Nicola Tasco ha percepito un compenso di euro 12.000 annui oltre oneri previdenziali.

Per quanto riguarda, invece, la retribuzione del Collegio Sindacale, sono previsti annualmente, oltre oneri previdenziali, euro 15.000 per il Presidente ed euro 11.750 per i sindaci effettivi.

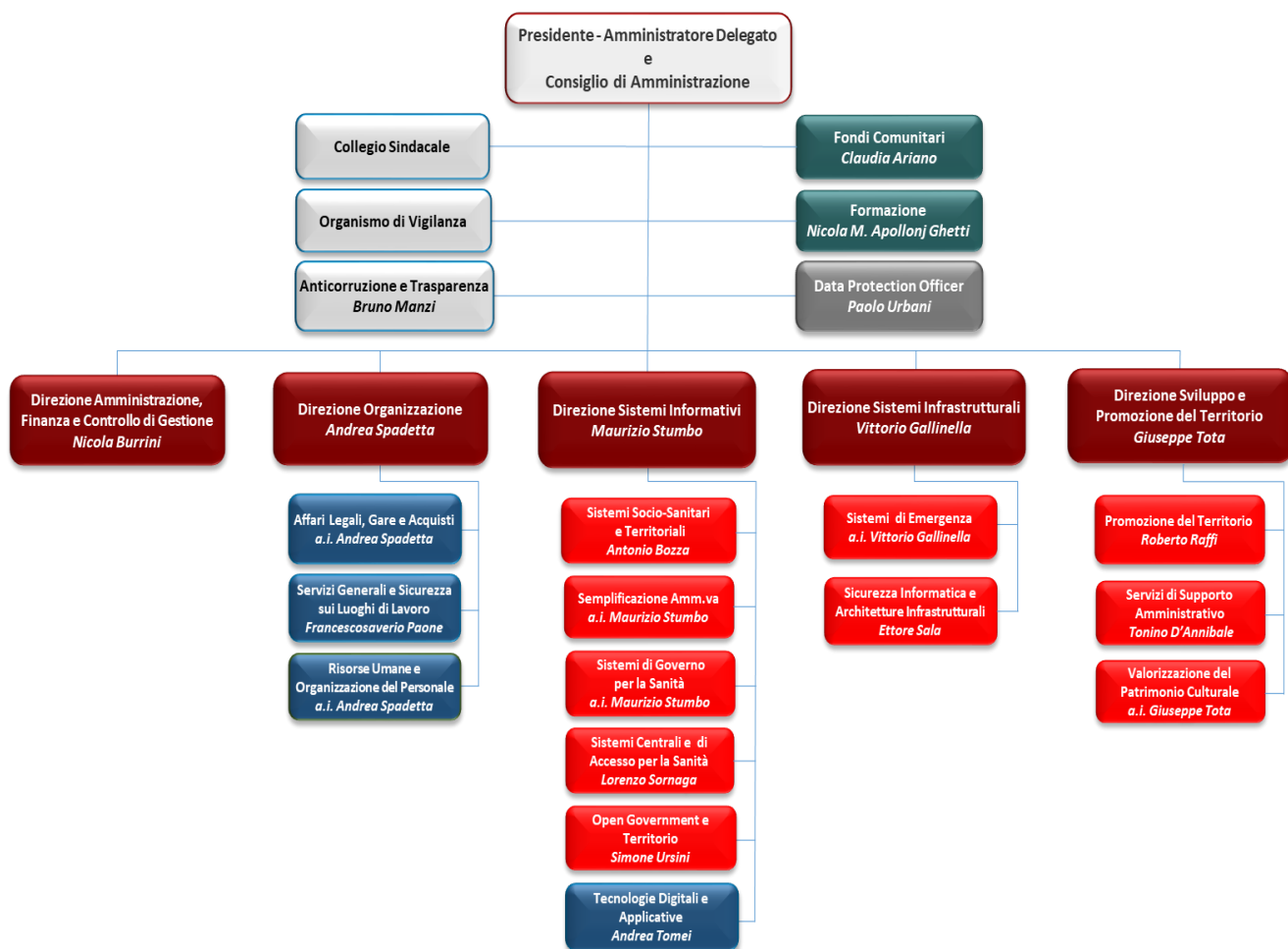
Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Mazars Italia S.p.A.

### 1.3 Organigramma

Dalla data di costituzione della Società, si sono succedute una serie di riorganizzazioni, prima a seguito della fusione per unione tra le società LAit S.p.A. e Lazio Service S.p.A.,

poi per via dell'assunzione delle risorse della società "ASAP", per effetto della D.G.R. n. 128 del 28/03/2017 ed in generale necessarie per rendere efficiente e funzionale la struttura organizzativa societaria.

Si riporta, di seguito, il vigente organigramma societario, aggiornato in occasione del Piano Strategico 2020-22 approvato in data 19/02/2020. Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al sito web di LAZIOcrea.



## 2. Risorse Umane

### 2.1 Dotazione e gestione del personale

Alla data del 01.01.2019, la forza lavoro in azienda era di 1553 unità, di cui 19 dirigenti, 36 quadri, 1.488 impiegati e 10 operai.

In attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 LAZIOcrea ha proceduto all'affitto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego", che ha interessato n. 167 risorse della Società Capitale Lavoro impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. I rapporti di lavoro delle suddette unità di personale sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in capo a LAZIOcrea S.p.A., a far data dal 1 febbraio 2019.

Inoltre, in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, è stato trasferito a Lazio Crea S.p.A. a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali (15 luglio 2019).

Alla data del 31.12.2019 il totale della forza lavoro ammonta a 1.713 unità, di cui 18 dirigenti, 41 quadri, 1.630 impiegati e 24 operai.

Si riportano, di seguito, i dati medi annui nonché la dotazione organica calcolata applicando il metodo dell'unità equivalente, rimandando, per ogni ulteriore dettaglio, agli approfondimenti presenti nel prosieguo.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti al netto del Ramo d'Azienda	18	36	1478,2	17,3	-	1549,5

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio dipendenti Ramo d'Azienda	-	5	161,7	-	-	166,7

Tabella 1: Dotazione organica espressa in unità equivalenti al netto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2019*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	H Annuali
Gennaio	1552	19	1533	72	51,62	1512,62	37	242.523,4067
Febbraio	1551	19	1532	70	50,07	1512,07	37	242.435,2233
Marzo	1550	19	1531	70	50	1511,00	37	242.263,6667
Aprile	1549	19	1530	68	48,02	1510,02	37	242.106,5400
Maggio	1545	18	1527	70	49,27	1506,27	37	241.505,2900
Giugno	1543	18	1525	68	47,64	1504,64	37	241.243,9467
Luglio	1557	17	1540	74	50,21	1516,21	37	243.099,0033
Agosto	1555	17	1538	70	48,71	1516,71	37	243.179,1700
Settembre	1549	17	1532	73	49,45	1508,45	37	241.854,8167
Ottobre	1548	17	1531	74	50,14	1507,14	37	241.644,7800
Novembre	1548	18	1530	76	51,89	1505,89	37	241.444,3633
Dicembre	1547	18	1529	77	52,73	1504,73	37	241.258,3767
<b>TOTALE</b>								<b>2.904.558,58</b>

\* dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

settimana/anno	4,33333333	HxAnno	1924
<b>Dipendenti equivalenti</b>			<b>1509,65</b>

Tabella 2: Dotazione organica espressa in unità equivalenti del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego"

Mese/2019*	Tot Dip	Dirigenti	Tot - Dip. - no Dir	Unità tempo Part Time	Unità eq	Totale	h settimanali	H Annuali
Febbraio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Marzo	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Aprile	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Maggio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Giugno	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Luglio	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Agosto	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Settembre	167	0	167	142	122,90	147,90	40	25.636,0000
Ottobre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
Novembre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
Dicembre	166	0	166	141	122,10	147,10	40	25.497,3333
<b>TOTALE</b>								<b>281.580,00</b>

\* dati riferiti all'ultimo giorno del mese di riferimento

settimana/anno	4,33333333	HxAnno	1906,67
<b>Dipendenti equivalenti</b>			<b>147,68</b>



## 2.2 Fatti intervenuti nel 2019

Nel corso del 2019 si sono verificati gli accadimenti di seguito descritti.

- In attuazione dell'art. 67 della legge regionale 22.10.2018 n. 7 e della D.G.R. n. 746/2018, LAZIOcrea ha proceduto all'affitto del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego", che ha interessato n. 167 risorse della Società Capitale Lavoro impiegate presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale. I rapporti di lavoro delle suddette unità di personale sono proseguiti, senza soluzione di continuità, in capo a LAZIOcrea S.p.A., a far data dal 1 febbraio 2019.
- In attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8, il personale a tempo indeterminato (n. 16 risorse) che prestava servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Colleparado, è stato trasferito a Lazio Crea S.p.A. a far data dalla sottoscrizione dei relativi contratti individuali (15 luglio 2019).
- Nel mese di novembre u.s., a conclusione della procedura selettiva di cui all'avviso pubblicato in data 20 giugno 2019 nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 50, si è proceduto all'assunzione a tempo determinato del nuovo Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Gestione.

Per quanto attiene il *turn over* aziendale, si riepiloga di seguito l'andamento nell'anno 2019:

- Assunzioni n. 184 risorse
- licenziamenti n. 4 risorse
- dimissioni volontarie n. 17 risorse
- decessi n. 1 risorsa
- Provvedimento INPS - Inabilità al lavoro n. 1 risorsa

Nel contesto di riferimento sopra descritto, si segnala inoltre che nel 2019 n. 91 dipendenti sono stati coinvolti nel telelavoro e, pertanto, hanno svolto l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, in attuazione dell'Accordo sindacale sull'introduzione del Telelavoro a domicilio volontario siglato in data 24 marzo 2017 tra la Società LAZIOcrea S.p.A. e le OO.SS, integralmente recepito dal Contratto Collettivo Integrativo Aziendale, siglato in data 7 febbraio 2018 e integrato con Accordo Sindacale del 9 luglio 2018.

Nel 2019 è stato siglato un nuovo accordo che riguarda l'istituto contrattuale dello "smart working", che ha esteso l'utilizzo dello stesso al 10% del personale; il personale che nel 2019 ha svolto la propria attività in "smart working" è stato pari a 38 risorse.

Nel POA (Piano Operativo Annuale) 2019, approvato con DGR n. 840 del 20/12/2018, è stato inserito il Piano dei fabbisogni del personale per un numero complessivo di assunzioni pari a 17 risorse (5 nel primo anno e 12 nel successivo biennio). Con DGR n. 446 del 04/07/2019, LAZIOcrea S.p.A. è stata autorizzata a procedere all'assunzione di n. 5 risorse professionali come da Piano inserito nel POA. Con successiva determinazione n. 911 del 03/12/2019, LAZIOcrea è stata autorizzata a procedere all'assunzione delle ulteriori 12 risorse professionali, per un totale di n. 17 risorse.

I suddetti Piani forniscono evidenza del fabbisogno di personale espresso dalle diverse strutture aziendali sulla base di analisi interne su competenze e carichi di lavoro e sulla base della necessità di garantire il rispetto dei tempi e dei livelli di servizio concordati con l'Amministrazione Regionale per la realizzazione delle attività e il conseguimento degli obiettivi strategici che LAZIOcrea - in coerenza con le Linee di indirizzo e con le priorità di Regione Lazio - persegue.

Il fabbisogno è stato inoltre definito sulla base della natura e complessità dei progetti e servizi gestiti da ciascuna struttura aziendale nonché sulla base delle necessità legate all'avvio di nuovi progetti/servizi.

Nel 2019, anche grazie all'attivazione del telelavoro, come sopra riportato, è stato possibile, rientrando tale personale tra le tipologie di soggetti esclusi dalla base di computo agli effetti della determinazione del numero di soggetti disabili da assumere, colmare la quota di riserva che doveva essere garantita in base alle percentuali di calcolo del personale.

Resta invece da colmare l'obbligo di assunzione, pari a n. 3 unità delle categorie protette (L.68/99 art.18) relativo a orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro, profughi italiani rimpatriati, vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione, familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere. LAZIOcrea, per l'assolvimento di tale obbligo assunzionale, ha predisposto due schede relative a due figure da ricercare, al fine della predisposizione di un Bando pubblico di selezione a cura del Collocamento disabili.

## 2.3 Sistemi di valutazione

Il processo di valutazione del personale è stato formalizzato con l'approvazione del "Piano e Sistema di Valutazione del Personale della LAZIOcrea S.p.A.", pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società.

Il Sistema individua fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione degli obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati al personale dirigenziale e non dirigenziale, seguendo principi generali che consentono di qualificarlo come:

- a. premiale, attraverso il riconoscimento delle professionalità;
- b. flessibile, evitando l'irrigidimento delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati, dovuto all'utilizzo di strumenti che agiscono in maniera preordinata;
- c. motivante, per migliorare le prestazioni e i risultati e suscitare comportamenti positivi;
- d. aggregante, attraverso lo sviluppo della coesione all'interno delle strutture, che eviti le contrapposizioni e favorisca una concorrenza emulativa, anche attraverso la diffusione di buone prassi;
- e. realistico, in quanto rapportato all'assetto reale dell'organizzazione, tenendo conto degli elementi che influenzano le prestazioni e i risultati, quali l'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione e le modalità organizzative prescelte;
- f. trasparente, in modo che sia garantita la massima diffusione delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle prestazioni e dei risultati;
- g. attuabile facilmente, evitando modalità e strumenti complessi che richiedano l'ausilio di esperti;
- h. definito, attraverso l'utilizzo di una metodologia che misuri le prestazioni e i risultati limitando il grado di discrezionalità del valutatore.

Da un punto di vista operativo, il sistema si basa su principi quali:

- l'interattività del processo tra valutatore e valutato;
- la responsabilizzazione del valutato durante tutto il processo;
- il realismo nella definizione degli obiettivi per evitare situazioni troppo facili o impossibili da raggiungere.

Il Sistema è articolato su una valutazione gerarchicamente differenziata del personale (Dirigenti, Quadri e personale di I°, II° e III° Fascia CCNL Federculture) che definisce in maniera puntuale la metodologia utilizzata nella definizione e valutazione degli obiettivi individuali/di gruppo assegnati al personale della LAZIOcrea S.p.A.

Ad ogni Dirigente vengono assegnati, dal proprio superiore gerarchico, 3-4 obiettivi individuali, mediante la compilazione di apposita scheda, nella quale è inserita, in modo predeterminato per ogni Dirigente, una curva incentivo, che stabilisce il grado di raggiungimento del singolo obiettivo in base ai parametri di seguito descritti.

Il Sistema del personale di qualifica Quadro si articola su due livelli di valutazione:

1. utilizzo di indicatori aziendali, che verranno stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di obiettivi individuali, assegnati da ogni Responsabile e valutati successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati (massimo 2).

Anche il Sistema del personale dipendente inquadrato in I°, II° e III° Fascia si articola su due livelli di valutazione:

1. utilizzo di indicatori aziendali, che verranno stabiliti in fase di contrattazione sindacale (massimo 2);
2. realizzazione di obiettivi di gruppo (da 1 a 3), assegnati dai Responsabili ad uno specifico gruppo di lavoro (servizio, ufficio) afferente alla sua struttura e valutati successivamente, mediante l'utilizzo di indicatori predeterminati.

Per poter accedere alla valutazione, il lavoratore dovrà garantire, nell'anno di riferimento, almeno 120 giorni di effettiva presenza al lavoro (valore di riferimento per i lavoratori su 5 giorni a settimana); per i dipendenti con diversa distribuzione dell'orario settimanale o in regime di part-time verticale, la soglia dei 120 giorni viene coerentemente riproporzionata.

## 2.4 Relazioni sindacali

Le principali attività che hanno interessato le relazioni industriali nell'anno 2019 possono essere ricondotte, sostanzialmente, a due ambiti di intervento:

- 1) attuazione degli adempimenti ex art 47, Legge 29.12.1990, n. 428, a seguito di deliberazioni e/o atti normativi emessi dall'Amministrazione regionale;
- 2) contrattazione decentrata sugli istituti contrattuali demandati alla contrattazione aziendale (con particolare riferimento al CCNL Federculture e al CCNL Commercio).

Per quanto attiene le operazioni societarie relative al trasferimento di personale presso LAZIOcrea, di cui al punto 1), e i conseguenti gli interventi a carattere sindacale, si riepiloga quanto segue:

con D.G.R. n. 746 del 30 novembre 2018 l'Amministrazione regionale ha autorizzato LAZIOcrea ad:

- avvalersi delle attività di supporto svolte dalla società Capitale Lavoro a favore dei Centri per l'Impiego localizzati nell'area territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale, tramite l'affitto del Ramo di Azienda;

e con D.G.R. n. 385 del 18 giugno 2019, la medesima Amministrazione ha disposto di:

- trasferire presso LAZIOcrea S.p.A. il personale del Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, a seguito dell'approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Pastena, Comune di Collepardo e LAZIOcrea S.p.A.

Gli effetti sul personale, derivanti dalle predette operazioni societarie, sono stati esaminati in appositi tavoli di consultazione sindacale, in cui sono state coinvolte sia le Organizzazioni Sindacali del comparto Commercio (rappresentative dei dipendenti di Capitale Lavoro S.p.A.), sia le Organizzazioni Sindacali del comparto Funzioni Locali (rappresentative dei lavoratori del Consorzio predetto).

Pertanto, in data 28 gennaio 2019 le parti datoriali (Capitale Lavoro S.p.A. e LAZIOcrea S.p.A.) e le parti sindacali (Organizzazioni Sindacali del comparto Commercio e del comparto Federculture) hanno sottoscritto *l'Accordo ex art. 47, legge n. 428/1990*, che regola le conseguenze economiche, giuridiche e sociali derivanti dal trasferimento in LAZIOcrea S.p.A. di 167 dipendenti della società Capitale Lavoro, impiegati presso i Centri per l'Impiego, con decorrenza 1° febbraio 2019.

Per quanto concerne il trasferimento del personale del Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo (a decorrere dal 15 luglio 2019), le parti datoriali e sindacali hanno sottoscritto, in data 3 luglio 2019, *l'Accordo sindacale* previsto per il caso di specie, che disciplina le condizioni giuridiche, economiche e sociali conseguenti al predetto passaggio.

Relativamente alla contrattazione decentrata, di cui al punto 2), si specifica che la stessa ha riguardato principalmente le materie demandate alla contrattazione aziendale. Di seguito si riportano gli accordi di II° livello sottoscritti nell'anno di riferimento, suddivisi per comparti:

Comparto Commercio (Accordi stipulati con le Organizzazioni Sindacali del Commercio: FILCAMS CGIL, CISL FISASCAT, UILTUCS e UGL TERZIARIO):

- *Accordo in materia di permessi sindacali RSA* del 9 aprile 2019, che disciplina il monte ore annuo di permessi sindacali per i componenti della Rappresentanza Sindacale Aziendale, rappresentativi dei lavoratori facenti parte del Ramo di Azienda Centri per l'Impiego.

- *Accordo sulla carenza malattia del 3 luglio 2019*, che norma il trattamento economico dei giorni di "carenza" al fine di garantire al personale le medesime condizioni economiche - normative che vigevano in Capitale Lavoro alla data del trasferimento.

- *Accordo in materia di permessi retribuiti - ROL* del 3 luglio, che regola la materia dei permessi retribuiti "ROL" previsti da CCNL.

Comparto Federculture (Accordi stipulati con le Organizzazioni Sindacali CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, UIL PA, UGL TERZIARIO):

- *Accordo sindacale aziendale ex art. 64-ter CCNL Federculture - Fondi per la valorizzazione del personale*, del 15 gennaio 2019 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2019), che disciplina i criteri e le modalità di utilizzo delle somme accantonate nel Fondo contrattuale 64 Ter "Fondo per la valorizzazione del personale".

- *Accordo sindacale per l'erogazione del Premio di Risultato anno 2018*, dell'08 aprile 2019, depositato telematicamente il 18 aprile 2019 (Certificazione di deposito n. 20190418112421689), secondo le procedure di cui al Decreto Interministeriale 25 marzo 2016, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%.

- *Accordo di proroga del Piano Formativo*, del 16 aprile 2019, che proroga l'attuazione del Piano Formativo 2017 - 2019, al fine di consentire il completamento dei corsi previsti dal predetto Piano.

- *Accordo Sindacale sul Welfare aziendale*, sottoscritto il 16 aprile 2019, che ha previsto la facoltà per i lavoratori di scegliere di convertire il Premio di Risultato 2018 in beni e servizi di Welfare. Dette erogazioni non concorrono, nel rispetto dei limiti indicati nell'articolo 51, commi 2-3, del TUIR, a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggette a regime fiscale e contributivo.

- *Accordo Sindacale sul Telelavoro a Domicilio Volontario (T.L.D.V.) - Integrazione art. 17 Contratto Collettivo Integrativo Aziendale*, del 10 maggio 2019, atto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

- *Accordo Sindacale sul Premio di Risultato 2019, ex art. 64 CCNL Federculture per i dipendenti inquadrati nelle fasce contrattuali I, II, III e nell'Area Quadri*, del 10 maggio 2019, che definisce il sistema degli obiettivi e degli indicatori di incremento della produttività, qualità e redditività aziendale, cui collegare il Premio di Risultato 2019. L'Accordo è stato depositato telematicamente il 14 maggio 2019 (Certificazione di deposito n. 20190514153105662), ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10%.

- *Accordo Sindacale del 25 luglio 2019 sul Centro Funzionale Regionale Multirischio* che regola, in via sperimentale, la riorganizzazione degli orari di copertura del Servizio Centro Funzionale Regionale Multirischio, nonché il ricorso all'istituto contrattuale della

reperibilità durante le fasi emergenziali, in conformità con quanto disposto dal Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. (POA) 2019, approvato con D.G.R. n. 840 del 20 dicembre 2018.

- *Accordo sindacale su Festività soppresse*, del 28 novembre 2019, che disciplina in modo più chiaro e dettagliato l'istituto delle Festività soppresse, ex art. 41 CCNL Federculture.

- *Accordo sindacale sullo Smart Working (l'art. 19 Ter, lett. B del CCNL Federculture)*, del 28 novembre 2019, che ha esteso l'utilizzo dell'istituto dello Smart Working al 10% del personale.

- *Accordo sindacale sulla Formazione aziendale finanziata con i fondi interprofessionale*, sottoscritto il 9 dicembre 2019, che approva il Piano formativo 2020 - 2021 denominato "Empowerment del personale LAZIOcrea", valido per il biennio 2020-2021.

- *Accordo sindacale ex art. 64 Ter CCNL Federculture*, del 20 dicembre 2019, che definisce l'utilizzo delle somme accantonate, nell'annualità 2019, nel Fondo contrattuale 64 Ter, che verranno impiegate per:

- a. il completamento del percorso di valorizzazione delle professionalità (avviato con gli Accordi del 07 febbraio 2018 e 15 gennaio 2019);
- b. il riconoscimento di un compenso aggiuntivo c.d. "Compenso per mansioni d'aula" a favore del personale addetto ai lavori d'aula o delle commissioni presso il Consiglio Regionale del Lazio;
- c. il finanziamento di una quota parte del costo derivante dall'attivazione della polizza sanitaria integrativa a favore del personale dipendente.

Gli Accordi Sindacali su menzionati sono stati pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale, sottosezione "Contrattazione Integrativa", oltre che nella sezione "Normativa ed Atti" della Intranet aziendale.

## 2.5 Formazione e finanziamento delle attività formative

Nel 2019 sono stati realizzati corsi a valere su diverse fonti di finanziamento (Fondo Interprofessionale Fonservizi, Fondi Regionali e Fonti Aziendali).

In dettaglio:

- Come previsto dall'Accordo di formazione stipulato tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali in data 19/10/2017 sono stati realizzati corsi di

formazione che hanno interessato le diverse strutture aziendali. Il Piano sarà concluso entro il mese di febbraio 2020 per un complessivo di più di 1.760 discenti.

- Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio-PRA: piano di formazione per i funzionari regionali su cui, in accordo con l'Amministrazione Regionale, è stato possibile prevedere l'inserimento, in maniera residuale rispetto alla stessa Regione, di dipendenti LAZIOcrea.

Nel 2019 sono 13 i corsi su cui è stato possibile inserire personale per un complessivo di circa 90 discenti

- Formazione estemporanea realizzata con Fondi Aziendali: a seguito della valutazione di opportunità e urgenza da parte dei vertici aziendali, è stata erogata nel 2019 formazione in materia di gare e appalti, ICT e innovazione digitale, ordinamento penitenziario dopo la riforma e privacy per un totale di circa 249 discenti

In data 09/12/2019 è stato, infine, siglato il nuovo Accordo sulla formazione finanziata su Fonservizi per il biennio 2020-2021 che prevede di formare almeno 795 dipendenti.

## 2.6 Licenziamenti e cause di lavoro

Nel 2019 si segnalano i seguenti accadimenti:

Si è proceduto a n. 3 licenziamenti disciplinari per giusta causa.

Si è inoltre proceduto ad una cessazione del rapporto di lavoro ex art. 70, c.1, lett. b) del CCNL Federculture.

Nel 2019 si segnalano inoltre:

- Ricorsi iscritti per cause di lavoro: n. 10 introdotti nell'esercizio e n. 17 definiti con sentenza o conciliazione;
- contestazioni disciplinari inviate n. 36, di cui 6 concluse con provvedimenti di sospensione;
- pervenute n. 23 nuove diffide (n. 4 LAZIOcrea e n. 19 ex Capitale Lavoro);

Si segnala inoltre che, a seguito dell'armonizzazione contrattuale e della riqualificazione del personale dipendente, il contenzioso instaurato dai dipendenti si è ridotto nell'anno 2019.

## 2.7 Informazioni relative alla Sicurezza sul Lavoro e Ambiente

### Valutazione dei Rischi - Dvr - Gestione Emergenze

Il DVR vigente è stato aggiornato e sottoscritto congiuntamente con RLS, Medico Competente, RSPP, in data 19/07/2018 dopo che l'O.A. ha dato mandato a procedere in tal senso in occasione della seduta del 13/07/2018.



Il Servizio Prevenzione e Protezione procede con continuità a raccogliere gli elementi necessari all'aggiornamento della valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle indagini strumentali utili a verificare l'adeguatezza degli ambienti di lavoro (indagini microclimatiche, del rumore, dell'illuminamento, campi elettromagnetici, presenza di legionella, ecc...). Tale attività va, di volta in volta, ad interessare anche nuovi siti che, seppure ancora formalmente non possano definirsi sedi aziendali, vedono LAZIOcrea protagonista nell'organizzazione di eventi, nella promozione e valorizzazione di beni storici, in attività riconducibili alla cultura; si porti quali esempi, per il 2019, le Grotte di Pastena e Colleparado, il Palazzo Doria Pamphilj in San Martino al Cimino, da ultimo la Scuola di arte cinematografica in Via Greve.

In data 26/03/2019, si è svolta la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi, prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, con la partecipazione del Dirigente Delegato per la Sicurezza, del RSPP, del Medico Competente, degli RLS e del personale dell'Area Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

Nel corso della riunione sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- documento di Valutazione Rischi;
- andamento degli infortuni e delle malattie professionali ed i risultati della sorveglianza sanitaria;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei Dispositivi di Protezione Individuale adottati;
- valutazione dei programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- lo stato di avanzamento del Sistema di Gestione Sicurezza BS OHSAS 18001:2007 adottato dalla Società;
- varie ed eventuali.

Il Servizio Prevenzione e Protezione ha dato il necessario contributo all'efficace attuazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro.

L'attività di audit da parte della società di certificazione, e volta al rinnovo triennale della stessa, si è tenuta, con esito positivo, nelle date 14, 15 e 18 ottobre 2019.

Il Servizio Prevenzione e Protezione costantemente promuove la revisione e messa a punto delle Procedure Gestionali e Tecniche, nonché dei relativi moduli allegati, al fine di perfezionare la rispondenza del SGSL alle esigenze di sicurezza dei lavoratori, degli immobili e relativi impianti/attrezzature.

Sono aggiornati regolarmente i piani di emergenza ed evacuazione delle sedi aziendali ed effettuate le prove d'esodo. Costante è l'attività di sopralluogo ai fini delle verifiche di congruità dei luoghi di lavoro alla normativa vigente.

Anche per i siti Grotte di Pastena, Grotte di Colleparado, ai fini di una migliore divulgazione e conoscenza delle istruzioni di sicurezza per i visitatori, si è provveduto

ad elaborare delle apposite informative, consultabili dai visitatori presso gli ingressi principali delle sedi e scaricabili su supporto digitale.

#### Obblighi connessi ai contratti di appalto (art. 26 d. Lgs. 81/2008)

Sono stati valutati e, ove necessario, è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), unitamente ai verbali di coordinamento/cooperazione e valutazione dei costi per rischi da interferenza, per i contratti di appalto e fornitura in cui LAZIOcrea si configura quale Datore di Lavoro Appaltante o Ente Appaltante a seconda che i servizi di appalto siano da eseguirsi presso luoghi in cui ha o meno disponibilità giuridica.

#### Formazione e informazione dei lavoratori

I corsi sono stati somministrati attenendosi al piano formativo 2019 redatto preventivamente. Le attività previste sono state erogate in parte con docenza esterna (Corsi Antincendio, Primo Soccorso, BLS, Formazione ASPP) ed in parte con docenza interna nella persona del RSPP. Nell'anno 2019 sono stati coinvolti in attività di formazione inerente la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro n. 416 lavoratori. Le lezioni sono state effettuate in modalità "frontale", in sede o presso il fornitore, ad eccezione della formazione per dirigenti, erogata in modalità e-learning.

Il SPP provvede a svolgere attività di monitoraggio e selezione di articoli/notizie/informazioni di carattere rilevante in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con particolare riferimento ai profili tecnici/normativi/giurisprudenziali riferiti al diritto del lavoro e della previdenza sociale, più in generale al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. A seguito del suddetto processo si redige la rassegna stampa periodica; il RSPP valuta l'eventuale applicabilità, delle specifiche tematiche trattate, alla realtà aziendale dandone dovuta comunicazione agli Uffici interessati. Tale rassegna stampa, con periodicità mensile, viene inoltre pubblicata sull'intranet aziendale e costituisce parte dell'attività informativa per i lavoratori prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008.

Quale obiettivo di miglioramento in tema di salute e sicurezza, è stata messa in essere una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i dipendenti, dal titolo "Promozione della cultura di primo soccorso". Attraverso eventi a tema, si è voluto richiamare l'attenzione dei lavoratori sull'educazione alla prevenzione e contestualmente diffondere la cultura dell'emergenza sanitaria, con particolare riguardo alle tematiche della rianimazione cardiopolmonare di base e della defibrillazione precoce.

Al progetto hanno aderito circa 150 lavoratori. I partecipanti, tramite lezione teorica e pratica, hanno appreso le principali manovre e la sequenza di rianimazione di base per bambini e adulti in condizioni di arresto respiratorio o ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Successivamente, gli stessi, sono stati istruiti all'uso del Defibrillatore semi automatico esterno (DAE), per operatori non sanitari ("laici") e per finire alle manovre di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare anche in età pediatrica. A conclusione del Corso sono stati consegnati a tutti i partecipanti gli Attestati di

abilitazione con validità internazionale American Heart Association. Il percorso formativo è certificativo ed accreditato, inoltre, presso il Sistema Sanitario Regionale ARES - 118 Regione Lazio.

#### Sorveglianza sanitaria

Il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) programma e organizza le visite mediche periodiche, per cambio mansione, su richiesta dei lavoratori per rientro da malattia superiore ai 60 giorni continuativi. Le visite vengono eseguite presso la sede aziendale dal Medico Competente; nel 2019 sono stati sottoposti a visita circa 630 lavoratori. Il medico Competente, di concerto con il SPP, ha effettuato n. 3 sopralluoghi sui luoghi di lavoro in accordo a quanto previsto dall'art. 25 c. 1 lett. I del TUS.

A partire dal 01/02/2019, l'attività del Medico Competente è stata affidata a nuovo operatore. A seguito della sottoscrizione del contratto, sono stati nominati quattro medici competenti di cui uno con funzione di coordinamento. Da mese di marzo, nell'ottica di miglioramento del benessere lavorativo ed al fine di permettere all'Azienda di porre in essere interventi specifici, qualora si rilevassero/percepissero eventuali problematiche di disagio tra i lavoratori, si è attivato un "Punto di Ascolto dedicato allo stress lavoro correlato". Il servizio è in particolare finalizzato a:

- aiutare il lavoratore nell'individuare le cause e le ragioni di un eventuale disagio;
- accompagnare il lavoratore verso la formulazione di richieste precise e contestualizzate alla situazione reale;
- fornire un sostegno al lavoratore e, nel caso si rientri nell'ambito dello stress lavoro correlato, collaborare con l'azienda a gestire e prevenire il fenomeno.

Il servizio è erogato tramite la prestazione professionale di uno psicologo (fornito dal nuovo servizio di Sorveglianza Sanitaria), esterno all'azienda, avente comprovata esperienza in materia di Stress Lavoro Correlato. Il punto di ascolto è rivolto prioritariamente a chi percepisce una condizione personale di stress - intesa soprattutto come inadeguatezza alle mansioni ed al contesto lavorativo - che a suo avviso è riconducibile, in parte o in tutto, all'organizzazione del lavoro.

### 3. Analisi dei rischi

La società LAZIOcrea non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2019, si osserva una situazione relativa al rischio di liquidità simile all'esercizio precedente, nonostante un incremento delle poste di credito nei confronti della Regione. In particolare, la nuova procedura di fatturazione verso la Regione, che prevede l'emissione del documento attivo soltanto dopo la fase istruttoria di liquidazione da parte degli uffici regionali, ha determinato, soprattutto in fase iniziale, un aumento delle poste creditorie verso il Socio. Tra i motivi del suddetto aumento si segnala, inoltre, l'incremento della sfera operativa della Società, che ha generato un fatturato più alto per molte attività, tra cui il funzionamento aziendale, dove il saldo finale è previsto, a conguaglio, dopo la chiusura dell'esercizio. Si presume che la situazione possa riequilibrarsi con l'incasso dei suddetti saldi.

Andando ad analizzare il dettaglio dei numeri, alla data del 31/12/2019 il valore complessivo dei crediti in Bilancio è di euro 41.352.774, con un aumento di euro 5.829.052 rispetto all'esercizio precedente (valore al 31/12/2018 di euro 35.523.722). Il valore complessivo dei debiti alla data del 31.12.2019 è di euro 45.693.052 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 11.307.422 (saldo al 31.12.2018 di euro 34.385.630). Va comunque ricordato che all'aumento dei debiti corrisponde, oltre all'incremento della situazione creditoria, l'aumento della liquidità sui conti correnti bancari. Le disponibilità liquide al 31/12/2019, infatti, ammontano ad euro 14.301.900. Il valore al 31.12.2018 era di euro 8.876.178, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 5.425.722, dovuto a incassi intensificati verso la fine del mese di dicembre, che hanno consentito di migliorare l'esposizione debitoria nei primi mesi del 2020.

La situazione dei contenziosi verso i fornitori, ridotta significativamente negli ultimi anni, è ulteriormente migliorata nel 2019. Inoltre, continuano a ridursi i contenziosi con i dipendenti per gli inquadramenti contrattuali a seguito della definizione della procedura di perequazione del personale dipendente della LAZIOcrea S.p.A..

Per fronteggiare il rischio economico per contenziosi o per eventuali oneri diversi, la Società, conformemente ai principi contabili, ha stanziato negli anni un fondo per rischi e oneri, che alla data del 31/12/2019 ammonta ad euro 3.303.653. Per tutti i dettagli in merito allo stesso, si rimanda alle informazioni fornite nella nota integrativa al Bilancio.

#### 4. Analisi economica e finanziaria

Nel presente paragrafo viene analizzata la situazione economica e finanziaria della Società nell'anno 2019.

Al fine di fornire un'informativa completa, si propone di seguito un conto economico riclassificato "a valore aggiunto", separando la gestione ordinaria dalle poste di natura straordinaria.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO a valore aggiunto			
	2019	2018	Differenza
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	140.777.856	117.747.006	23.030.850
Costi operativi	73.875.748	56.496.160	17.379.588
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>66.902.108</b>	<b>61.250.846</b>	<b>5.651.262</b>
Costo Del Personale	65.155.696	58.168.365	6.987.331
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>1.746.412</b>	<b>3.082.481</b>	<b>-1.336.069</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	666.590	1.368.712	-702.122
Accantonamenti per rischi e oneri	315.547	640.456	-324.909
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>764.275</b>	<b>1.073.313</b>	<b>-309.038</b>
Reddito della gestione atipica	-24.489	202.054	-226.543
Reddito della gestione finanziaria	-16.492	-2.455	-14.037
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>723.294</b>	<b>1.272.912</b>	<b>-549.618</b>
Risultato della gestione straordinaria	201.234	284.671	-83.437
<b>REDDITO LORDO</b>	<b>924.528</b>	<b>1.557.583</b>	<b>-633.055</b>
Imposte sul reddito	914.195	1.547.483	-633.288
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>10.333</b>	<b>10.100</b>	<b>233</b>

Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un utile di euro 10.333 in linea con l'esercizio precedente e prossimo al pareggio di bilancio. Si evidenzia, infatti, che la particolare natura della Società e, soprattutto, gli accordi e le indicazioni del Socio, che prevedono un mero rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività senza la possibilità di "mark up", non consentono il conseguimento di utili, se non in misura estremamente minima.

Per gli stessi motivi e in continuità con i precedenti esercizi, un'analisi per margini ed indicatori economici riveste una scarsa significatività e non è idonea a descrivere il reale andamento della Società. Nel prosieguo, pertanto, sono commentate le voci di costo e di ricavo ma non le variazioni dei margini operativi.

Andando ad analizzare le risultanze numeriche, si evidenzia un valore della produzione complessivo pari ad euro 140.777.856 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 23.030.850. Il risultato rispecchia la forte intensificazione dell'operatività aziendale, con un notevole aumento degli acquisti sui progetti, a cui corrispondono maggiori ricavi.

In merito agli acquisti sui progetti si osserva un incremento dei costi operativi di euro 17.379.588 e del costo del personale di euro 6.987.331.

La voce del costo del personale, nel 2019, è senz'altro influenzata:

- dalle n. 167 risorse di Capitale Lavoro operanti presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale, il cui rapporto è proseguito senza soluzione di continuità, a far data dal 1 febbraio 2019, in capo a LAZIOcrea a seguito di un'operazione d'affitto di Ramo d'azienda effettuata in attuazione dell'art. 67 della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8.  
Per i suddetti dipendenti sono previsti rimborsi su fondi europei per euro 5.240.058;
- dalle n. 16 risorse a tempo indeterminato che prestavano servizio presso il Consorzio per la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo, trasferite a partire dal 15 luglio 2019 a LAZIOcrea, in attuazione dell'art. 15 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8. Questo ha determinato un incremento di costi, per l'esercizio 2019, di circa 180.000 euro;
- dagli effetti delle varie operazioni di riqualificazione effettuate sul personale, peraltro in un contesto che vede un incremento sempre maggiore della sfera di operatività della Società, come dimostrato dagli importanti aumenti dei numeri di bilancio.

Gli ammortamenti e svalutazioni vedono una riduzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 702.122, dovuta a svalutazioni su crediti effettuate in misura inferiore. Anche gli accantonamenti per rischi e oneri risultano più bassi rispetto al 2018, per euro 324.909.

Per quanto attiene la gestione "atipica" è presente una riduzione di euro 226.543 rispetto all'anno precedente, dovuta a minori poste attive e passive di tale natura nel 2019.

Il risultato della gestione straordinaria è inferiore di euro 83.437 rispetto al 2018.

Si osserva infine un'importante riduzione delle imposte, per euro 633.288, dovuta all'utilizzo di un accantonamento fiscale per premi ai dipendenti e dirigenti, come meglio esplicitato in nota integrativa, a cui si rimanda per dettagli.

Non si registrano, nel corso dell'esercizio 2019 e in linea con l'esercizio precedente, investimenti di importo rilevante rispetto ai valori di bilancio.

Per quanto riguarda l'analisi finanziaria, si riporta di seguito un prospetto di Stato Patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2019	2018	DIFFERENZA
Impieghi			
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>2.214.480</b>	<b>1.986.318</b>	<b>228.162</b>
Immobilizzazioni Immateriali	424.765	216.122	208.643
Immobilizzazioni Materiali	1.079.131	1.006.165	72.966
Immobilizzazioni Finanziarie	710.584	764.031	-53.447
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>57.785.753</b>	<b>47.121.724</b>	<b>10.664.029</b>
Liquidità differite	41.352.774	35.523.722	5.829.052
Liquidità immediate	14.301.900	8.876.178	5.425.722
Ratei e risconti	2.131.079	2.721.824	-590.745
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>60.000.233</b>	<b>49.108.042</b>	<b>10.892.191</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2019	2018	DIFFERENZA
Fonti di finanziamento			
<b>PATRIMONIO NETTO O MEZZI PROPRI</b>	<b>8.888.820</b>	<b>8.878.487</b>	<b>10.333</b>
Capitale Sociale	924.400	924.400	0
Riserve	7.954.087	7.943.987	10.100
Utile (perdita) dell' esercizio	10.333	10.100	233
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>5.417.281</b>	<b>5.829.487</b>	<b>-412.206</b>
Debiti finanziari a m/l termine	-	-	-
TFR e altri fondi	5.417.281	5.829.487	-412.206
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>45.694.132</b>	<b>34.400.068</b>	<b>11.294.064</b>
Debiti finanziari a breve termine	45.693.052	34.385.630	11.307.422
Ratei e risconti	1.080	14.438	-13.358
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>60.000.233</b>	<b>49.108.042</b>	<b>10.892.191</b>

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato e degli indici sotto riportati, si evidenzia una situazione in leggero peggioramento rispetto al precedente esercizio, determinata da un incremento dei crediti le cui motivazioni sono descritte nel precedente paragrafo e nella nota integrativa.

INDICE DI TESORERIA (Acid Test)	2019	2018	Differenza
(liquidità differite + liquidità imm.te)/passività correnti	1,22	1,29	-0,07

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2019	2018	Differenza
Capitale netto/tot. Pasività e Netto	0,15	0,18	-0,03

INDICE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	2019	2018	Differenza
Attivo circolante/Passività correnti	1,3	1,4	-0,11

INDICE DI INDEBITAMENTO	2019	2018	Differenza
(Passività consolidate + passività correnti)/Mezzi propri	5,75	4,53	1,22



## 5. Andamento della gestione

La società ha operato, nel corso dell'esercizio 2019, garantendo la continuità dei servizi erogati alla Regione Lazio sulla base del Piano Operativo delle Attività annuale (POA 2019) e di contratti e/o richieste su attività specifiche formalizzate separatamente.

In particolare la Società svolge le sue attività sulla base:

- del contratto quadro di servizi stipulato con la Regione Lazio, sottoscritto in data 29/12/2017 e con scadenza il 31/12/2021, che prevede:
  - o la copertura delle spese di funzionamento aziendale fino a un importo massimo, iva inclusa, di 83 milioni di euro;
  - o che le Direzioni Regionali, committenti di servizi affidati mediante apposite determinazioni dirigenziali, nei casi in cui l'Azienda dovesse provvedere direttamente o indirettamente all'acquisizione sul mercato di servizi, forniture e lavori, corrispondano i costi sostenuti per le citate acquisizioni.
- del contratto di servizio stipulato con il Consiglio Regionale del Lazio, sottoscritto in data 11/07/2019 e con scadenza il 14/07/2022. Tale contratto prevede un corrispettivo annuo di euro 2.096.667 oltre IVA, impiegato a copertura di parte degli oneri di funzionamento aziendali.
- di contratti specifici stipulati nel settore della formazione, della cultura e promozione del territorio e, più in generale, per tematiche ad hoc o per progetti finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

La Società eroga servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, servizi relativi al settore dell'ICT, attività formative e servizi di supporto nel campo della cultura presso tutte le varie Direzioni della Giunta Regionale del Lazio. Opera inoltre nell'ambito della valorizzazione del patrimonio regionale. Eroga, altresì, servizi amministrativi presso il Consiglio Regionale del Lazio.

Il contratto quadro con la Regione Lazio prevede che le attività svolte siano definite in un Piano Operativo Annuale (POA), generalmente suddiviso in "macro aree", in ciascuna delle quali sono presenti le attività svolte nei confronti delle strutture della Giunta Regionale del Lazio.

Il Piano Operativo Annuale (POA) per l'esercizio 2019 è stato approvato con DGR n. 840 del 20/12/2018; è suddiviso in "macro aree", in ciascuna delle quali sono presenti tutte le attività e servizi precedentemente descritti. Per un'elencazione dettagliata si rimanda al POA stesso, pubblicato - oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - nella sezione "Società Trasparente" del sito internet aziendale.

Si fornisce di seguito un *focus* sulle principali attività svolte nel corso del 2019 nei vari settori in cui la Società opera..

## 5.1 Servizi Infrastrutturali

La Società, nel corso del 2019, ha garantito il regolare esercizio di reti, sistemi, e servizi (data center, reti, posta elettronica, assistenza alle postazioni informatiche regionali etc.) che costituiscono l'infrastruttura tecnologica di base del sistema informativo regionale nonché la gestione di applicazioni e servizi verticali, cosiddetti "in continuità", affidati alla LAZIOcrea dalla Regione Lazio. Tra le attività in continuità, si segnalano:

- la gestione operativa dei Data center regionali, che ha garantito il corretto funzionamento, lo sviluppo e il mantenimento dell'infrastruttura hardware e software di base presente. Dai Data center dipendono sia l'erogazione dei servizi applicativi destinati agli utenti regionali e ai cittadini della Regione Lazio (Medicina, Ambiente, Urbanistica e Territorio, Lavoro, Agricoltura, Reti, Area Multicanale, Presidenza, Sanità, Portali istituzionali, servizi di infrastruttura, etc.) sia i servizi infrastrutturali comuni, quali i servizi di autenticazione centralizzata, la salvaguardia dei dati con le opportune operazioni di *backup* pianificate per i sistemi e la posta elettronica con circa 12.000 caselle di posta di utenti regionali ed Enti collegati;
- la prosecuzione delle attività di realizzazione del nuovo Datacenter regionale, inaugurato dal Presidente Zingaretti in data 04 novembre 2019;
- l'esercizio della Rete Regionale con cui sono gestite le strutture della sanità e gli uffici regionali, che ha riguardato sia l'infrastruttura trasmissiva sia le attività di sostituzione/ampliamento degli apparati di rete e di analisi/ampliamento dei requisiti di banda per le sedi già attive. In tale ambito rientra anche la gestione delle richieste di dismissioni e le nuove attivazioni dei domini sanità e uffici regionali (compreso l'ufficio regionale con sede a Bruxelles);
- la continuità dei servizi di assistenza e manutenzione della Rete Radio Digitale Sistemi di Emergenza/Urgenza, infrastruttura radio digitale unica, omogenea nell'architettura e nel funzionamento, asservita ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e Protezione Civile;
- il subentro sulla piattaforma telefonica del NUE112 (Numero Unico di Emergenza 112 - call center che cura la ricezione delle chiamate, la gestione del primo contatto e lo smistamento verso polizia, carabinieri, vigili del fuoco, emergenza sanitaria, polizia locale) a cura di LAZIOcrea sul cedente AREU Lombardia, per consentire una gestione diretta dell'infrastruttura in termini di assistenza diretta della sala e relative postazioni;
- spostamento dell'infrastruttura informatica del NUE112 da Brescia a Roma con la realizzazione della relativa VPN di emergenza interconnessa al CED interforze per il dispacciamento delle schede contatto;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), numero unico telefonico 06/99500, punto unico di accesso a tutti i servizi e le informazioni regionali al cittadino, nato come aggregazione dei call-center preesistenti. La realizzazione del nuovo sistema di Knowledge Management, avviata nel 2018 e che

ha permesso di supportare gli operatori nel percorso di miglioramento della qualità ed efficacia delle risposte date ai cittadini/utenti, ha concluso la sua fase finale di sviluppo nel 2019, come da disegno esecutivo, che ha visto la realizzazione dell'interfaccia di Back office, utile facilitatore per la lavorazione e pubblicazione delle notizie del BUR;

- il completamento della realizzazione, ed avvio del relativo servizio di assistenza e manutenzione, della nuova Sala Operativa Unificata Permanente dell'Agenzia regionale della Protezione Civile, allestita al secondo piano della "Casa della Sicurezza", sita in Via Laurentina 631 - Roma. Nel corso del 2019, si è proceduto all'ampliamento/aggiornamento della piattaforma telefonica in tecnologia CISCO/MIDA;
- Il completamento del trasferimento del CFR (struttura della Protezione Civile deputata alla gestione degli scenari di rischio e al supporto delle decisioni delle autorità competenti per l'allerta nonché per l'ottemperanza delle necessità operative dei sistemi di Protezione Civile), avviato con i lavori edili nel 2018, sia a livello logistico che della strumentazione in uso, anche con nuove acquisizioni, comprese le antenne per la ricezione dei dati dai sensori distribuiti sul territorio regionale;
- il supporto alle attività per la Protezione Civile, che si è concretizzato nella continuità della presenza del personale LAZIOcrea nell'Area del cratere del Sisma per l'assistenza amministrativa e tecnica alla Regione e per i servizi ai cittadini, nonché per lo svolgimento delle attività tecnico-operative di sala delle Centrali Operative della SOUP (Sala Operativa Permanente della Protezione Civile) e del CFR (Centro Funzionale Regionale). In tale ambito si inserisce anche il supporto tecnico ai Comuni della Regione per la verifica dei rispettivi piani di Protezione Civile nonché l'assistenza giuridica all'Agenzia della Protezione Civile;
- l'approvazione e la diffusione del Sistema procedurale di Gestione della Cyber Security (SGCS), ossia le politiche, procedure, linee guida ed istruzioni operative atte a salvaguardare la sicurezza delle informazioni cibernetiche gestite da LAZIOcrea; sono state svolte attività di vulnerability assessment sull'infrastruttura IT e sugli applicativi; è stata supportata l'esecuzione di un asset inventory dei sistemi del CED ed effettuata la rilevazione dei controlli di sicurezza in essere sull'infrastruttura IT correlata con quelli previsti della direttiva NIST con verifica del livello di maturità dell'infrastruttura IT as-is (Il modello as-is preso in considerazione per le attività di gap analisi è quello relativo al vecchio CED; in quanto il nuovo CED nel periodo di riferimento era ancora in fase di progettazione e realizzazione, quindi non misurabile) e la definizione del profilo target; è stato gestito il registro degli incidenti informatici (28 segnalazioni/eventi) e fornito supporto alla gestione dell'evento di sicurezza relativo alla compromissione del forum di openData regionale con attivazione del servizio di analisi forense; è stato dato avvio alla progettazione del modello di Cloud Service Provider del Data Center regionale in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) e supportato la

struttura del DPO per attività in materia di protezione dei dati, e per la messa a punto della procedura Aziendale di “Gestione delle violazioni - “Data Breach”.

Tra le nuove attività, avviate nel corso del 2019, si segnalano:

- l'avvio, così come indicato nello studio di fattibilità approvato e finanziato da Regione Lazio, della procedura di gara pubblica per l'aggiornamento tecnologico, comprensivo della relativa manutenzione ed assistenza (trasmissione dati e apparati di rilevamento), dell'attuale rete di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio, basato su standard tecnologici radio aperti, allo scopo di consentirne l'integrazione con la “Rete radio dei servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile;
- l'aggiudicazione della procedura di gara europea finalizzata all'aggiornamento della Rete Radio adeguata ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e di Protezione Civile della Regione Lazio, con l'obiettivo di evolvere tecnologicamente l'attuale sistema (che ben ha risposto durante gli eventi calamitosi del terremoto di Amatrice dell'agosto 2018), soddisfare le mutate esigenze operative dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (p.e. integrazione con il sistema informativo della Protezione Civile) e del Servizio Emergenza Sanitaria 118 (spostamento e/o accorpamento delle centrali operative), anche alla luce della realizzazione del nuovo CED unificato delle Regione Lazio;
- l'avvio, in un'ottica di sviluppo dei sistemi di sanità digitale, delle attività propedeutiche alla realizzazione della rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo regionale, dedicata alla sanità regionale, denominata Rete della Sanità del Lazio (RANSAN). Tale rete abiliterà il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali (applicativi e di rete) da parte delle stesse. Essa costituirà la base per il miglioramento dei servizi offerti al cittadino.

## 5.2 Servizi Informativi

Riguardo ai servizi ICT la Società, nel corso del 2019, ha garantito il regolare esercizio e la manutenzione dei sistemi informativi “in continuità” che costituiscono l'ossatura del Sistema Informativo Regionale (SIR) e ha sviluppato iniziative di particolare rilievo tra cui:

- in riferimento al ruolo di Ente Pagatore senza accollo del debito da parte della società LAZIOcrea (Decreto Commissario ad acta della Sanità del Lazio- DCA n. 307/2018), si segnala la piena attuazione di quanto disposto dal decreto: è stato definito il processo complessivo del pagamento e dei controlli (DURC, Equitalia), in stretta sinergia con la Direzione Regionale competente. Mediante la “Piattaforma SIOPE+” (piattaforma che consente di effettuare pagamenti centralizzati attraverso il nodo implementato e gestito dalla Banca d'Italia e dalla Ragioneria Generale dello

Stato), sono stati intermediati inoltre i pagamenti verso i fornitori del Servizio Sanitario Regionale presenti in Accordo Pagamenti e verso le farmacie convenzionate. Sono stati infine gestiti i pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali delle Aziende Sanitarie e degli IRCCS Regionali (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico);

- sviluppo del sistema per la trasmissione degli ordini elettronici regionali (da applicare agli Enti del servizio sanitario), in applicazione di quanto stabilito dai decreti emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisiti di beni e servizi effettuati in forma elettronica;
- collaudo del nuovo sistema informativo amministrativo contabile della Regione Lazio, sviluppato a partire dalla soluzione SICER acquisita a riuso dalla Regione Liguria. Il sistema, già in esercizio con il modulo "Bridge" e con quello della programmazione economica, vedrà la sua adozione entro i primi mesi del 2020;
- individuazione delle modalità d'integrazione del Sistema per il recupero dell'evasione dei ticket sanitari per le annualità 2011-2018 (recupero di somme non corrisposte da soggetti che hanno usufruito indebitamente di esenzioni per reddito) con la piattaforma pagaOnline, la cui realizzazione sarà attuata nel primo semestre 2020;
- avvio in esercizio del nuovo Sistema Informativo del Trasfusionale presso l'Ospedale S. Maria Goretti di Latina e l'Ospedale Dono Svizzero di Formia. Sono stati inoltre abilitati all'uso del nuovo sistema i punti di raccolta accreditati di Avis presenti a Latina e provincia;
- realizzazione di interventi evolutivi sul sistema dell'Anagrafe Vaccinale Regionale, finalizzati all'adeguamento della stessa all'Anagrafe Nazionale Vaccini;
- completamento del Sistema di Screening Oncologico e suo avvio in esercizio su Frosinone e avvio in esercizio del Sistema informativo neonatale-metabolico esteso, audiologico e oftalmologico, che permettono la gestione informatizzata dei processi di screening nei rispettivi ambiti di riferimento;
- rilascio del modulo delle "Dimissioni concordate" sul Sistema Informativo dell'Assistenza Territoriale SIAT e completamento delle integrazioni tra il sistema e i software utilizzati dagli erogatori accreditati;
- avvio in esercizio della piattaforma di telemedicina TeleAdvice, che permette agli specialisti di condividere immagini diagnostiche per il teleconsulto fra strutture "Hub" e "Spoke" delle reti dell'emergenza adulti e pediatrica (Rete Trauma, Ictus, Cardiologica, Cardiochirurgica, Perinatale e delle Malattie Infettive), al fine di ottimizzare i tempi di intervento, indirizzando i pazienti verso le strutture di pronto soccorso più idonee;
- avvio del nuovo servizio di Call Center ReCUP per la Regione Lazio;

- collaudo e avvio in esercizio della nuova piattaforma software per il servizio ReCUP (prenotazione prestazioni sanitarie) sull'IRCCS Lazzaro Spallanzani, sulla ASL Roma4, sulla ASL di Rieti e sull'IFO - Istituti Fisioterapici Ospitalieri. Durante il 2019 inoltre sono proseguite sulle restanti aziende sanitarie le attività propedeutiche alla partenza in esercizio della nuova infrastruttura tecnologica, che sarà progressivamente adottata da tutte le strutture sanitarie regionali nel corso del 2020;
- avvio del Sistema Informativo Ospedaliero su tutte le strutture sanitarie e rilascio del nuovo sistema di gestione dei medici di medicina generale e PLS;
- collaudo e avvio in esercizio del Sistema informativo riguardante lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e avvio del Sistema Open Genio - attraverso cui viene gestito il processo di richiesta, istruttoria e rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte delle competenti strutture regionali;
- rilascio in esercizio del portale pubblico e della componente di back-office per la gestione del Polo Bibliotecario SBN-RL1 (che riunisce circa duecentoventi biblioteche), accessibili sia agli utenti-cittadini sia agli operatori-bibliotecari;
- completamento della prima versione navigabile del portale statistico regionale in versione demo nell'ambito del progetto di realizzazione del Sistema Statistico Regionale Datawarehouse e Programmazione Regionale.

In riferimento alle app e all'ambito dei portali, nel corso del 2019 sono state realizzate:

- l'app e il sito web dell'iniziativa regionale Lazio Sound, attraverso la quale la Regione Lazio si propone di sostenere la produzione, promozione, distribuzione, internazionalizzazione e formazione degli artisti e band under35, che potranno candidarsi direttamente tramite il portale LazioSound sviluppato dalla LAZIOcrea;
- l'app Carta Giovani, attraverso la quale i giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni compiuti possono registrarsi e ottenere una card per accedere alle convenzioni stipulate tra la Regione Lazio e gli esercenti del territorio e usufruire di eventi e servizi gratuitamente o a prezzi scontati;
- l'app della Protezione civile denominata "Alerteam", attraverso la quale i volontari delle associazioni del territorio potranno comunicare in tempo reale con la Sala Operativa Regionale e potranno inviare foto o video per segnalare l'entità delle emergenze alla centrale operativa del 112, comunicando se ci sono feriti e/o vittime;
- l'avvio del rifacimento del portale istituzionale della Regione Lazio e della intranet regionale, che saranno completati nel 2020;
- il nuovo sito web dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, dedicato a fornire informazioni e assistenza alle popolazioni colpite dal sisma del 2016;
- il nuovo sito web della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè;

- il sistema di gestione delle domande di genitorialità, il sistema di gestione delle domande di progressione orizzontale della Regione Lazio e del Consiglio Regionale e il sistema di gestione dei bandi della cultura;
- i sistemi per la ricezione di domande on line relative a procedure di selezione pubbliche per l'assunzione di personale e/o delle domande riguardanti il concorso per Medici di medicina generale 2019.

### 5.3 Servizi formativi

Nel 2019 LAZIOcrea S.p.A. ha realizzato i seguenti progetti formativi:

- Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (progetto FOREMP) affidato a LAZIOcrea con Determinazione n. G14409 del 05/12/2016 dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. Sono stati realizzati interventi formativi afferenti le seguenti aree tematiche: Giuridico-amministrativa, Economica, Europea, Certificazione e rendicontazione, Sviluppo manageriale e Anticorruzione e Trasparenza. I corsi sono stati destinati al personale della Regione Lazio e di LAZIOcrea S.p.A. Gli interventi formativi che hanno ottenuto maggiori partecipazioni sono: Sviluppo Competenze Manageriali (circa 300 partecipanti), Contrattualistica pubblica e sistema degli appalti (circa 280 partecipanti), Diritto di accesso agli atti amministrativi (circa 230 partecipanti) e Strategie prevenzione corruzione per settori a rischio (circa 160 partecipanti);
- Attività formative 2019 rivolte al personale regionale (progetto ATFORM): è stata effettuata la rilevazione delle competenze delle direzioni regionali non censite con il progetto PERFOR. Da ottobre a dicembre 2019 sono state avviate le prime interviste con i direttori regionali per rilevare le famiglie professionali e la declaratoria delle competenze;
- Attività formative sul fenomeno della violenza sessuale e di genere affidate con determinazione regionale G15404 del 11 novembre 2019;
- Interventi formativi promossi dalla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale finalizzati alla tutela dei diritti dei cittadini, alla coesione sociale e alla riduzione delle condizioni di disagio e dei fattori di esclusione. I progetti realizzati sono i seguenti:
  - o Progetto Affidato – affidato a LAZIOcrea Con DGR 517/2017 dalla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale che prevede attività di formazione sui temi dell'affido e sulla tutela dei minori, rivolto agli operatori dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio;
  - o Progetto Reteantitratta – progetto (Determinazione G07065 del 19/05/2017 – Attuazione DGR 387/2016) promosso dall'Area Politiche di Integrazione Sociale e Tutela delle Minoranze della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ha

come obiettivo l'emersione, l'assistenza, l'integrazione sociale delle persone vittime di tratta;

- o Progetto Pensami Adulto (Determinazione n. G02186 del 27 febbraio 2020) promosso dall'Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale della Direzione per l'Inclusione Sociale ha come obiettivo l'emersione di esperienze attive di inclusione sociale per i ragazzi affetti da autismo.

Inoltre LAZIOcrea S.p.A. ha svolto nel 2019 attività di assistenza tecnica, monitoraggio e rendicontazione Realizzazione dei Progetti finanziati con il Fondo FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione:

- a) PRILS LAZIO "*PRILS Lazio - Piano regionale di Integrazione Linguistica e Sociale degli stranieri nel Lazio*", di cui la Regione Lazio è capofila di progetto - Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini dei Paesi terzi, annualità 2014-2020. Il progetto, grazie alla collaborazione l'Ufficio Scolastico Regionale, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), le Prefetture, parte dei Comuni del Lazio aderenti alla rete SPRAR, ha contribuito a rafforzare la coesione economico-sociale ed il miglioramento delle possibilità di accesso al lavoro nel Lazio da parte di cittadini extracomunitari attraverso l'opportunità della formazione linguistica, culturale e civica.
- b) PIANO INTEGRATO — Con Determinazione N. G09877 del 05/08/2015 la Direzione regionale Lavoro ha approvato il progetto "*Piano integrato degli interventi in materia di inserimento lavorativo e di integrazione sociale dei migranti*" frutto della collaborazione con la Direzione regionale Salute e Politiche Sociali (partner). Con il progetto è stato definito un sistema di interventi in materia di politiche migratorie da sviluppare nel periodo 2014 - 2020, secondo una logica di coordinamento ed integrazione degli interventi e degli strumenti finanziari di competenza nazionale e regionale.
- c) PROGETTO IPOCAD — è promosso dalla Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI 2014-2020. Obiettivo specifico: 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale: 2 Integrazione - 01-Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lett c). Il progetto, per il quale sono state siglate le Convenzioni di sovvenzione Prog. 1376, 1381, 1476, 1477, si declina in 4 azioni principali ed ha, come obiettivo, la riqualificazione dei servizi territoriali, in un'ottica sistemica, per una risposta concreta che faciliti l'integrazione culturale-socio-lavorativa dell'utenza immigrata, rifugiata e, in generale, vulnerabile:

AZIONE 01: *Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica lettera c);*

AZIONE 02: *Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lettera e);*



AZIONE 03: *Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione lettera f);*

AZIONE 04: *Promozione della partecipazione attiva dei migranti.*

Sempre per quanto riguarda il settore della formazione, la società gestisce, tramite apposita convenzione, la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", che è un centro di formazione professionale della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Essa offre un percorso formativo gratuito di durata triennale dedicato alle principali aree tecnico-artistiche che concorrono alla realizzazione di un film. Per il triennio 2019/2022 LAZIOcrea, in base alla DGR n. 755 del 4/12/2018, si è occupata della pubblicazione del Bando Allievi e del Bando Docenti e dell'avvio delle attività didattiche, avvenuto in data 9/12/2019. LAZIOcrea ha gestito avvisi, bandi e gare e implementato le attività didattiche tramite un gruppo costituito da personale interno ed esterno, che ha fornito servizi di varia natura: formazione generale, formazione specialistica, servizi informatici, servizi promozionali e di comunicazione, supporti tecnico-didattici, servizi dell'industria cinematografica, servizi legali, servizi amministrativi.

#### 5.4 Attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico

Si rappresentano di seguito i principali servizi inerenti la gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico/naturalistico che sono stati realizzati nel corso dell'anno 2019:

##### Progetto di Valorizzazione del Castello di Santa Severa

Nel 2019 è proseguito il percorso di valorizzazione del Complesso monumentale di S. Severa che, puntando al rafforzamento dell'integrazione tra i settori della cultura, dell'arte, del turismo e dell'enogastronomia, ha permesso di consolidare il ruolo dell'immobile quale polo culturale ed attrattore di sviluppo a valenza nazionale ed ormai anche internazionale.

Infatti, a soli due anni dalla sua riapertura in via continuativa, il settimanale statunitense *Time* ha inserito il Castello, selezionato per la sua bellezza e unicità e per il suo essere accessibile a tutti, nello speciale ' *World's Greatest Places*', dedicato alle 100 esperienze al mondo da vivere nel 2019.

Anche il quotidiano britannico *The Guardian*, il quotidiano spagnolo di Madrid *El Mundo* e la guida più famosa al mondo *Lonely Planet* hanno pubblicato articoli sul Castello e le sue bellezze.

Oggi il Castello vive ed è animato in tutte le stagioni dell'anno.

L'animazione artistico - culturale riveste, infatti, un ruolo centrale nell'ambito del progetto di valorizzazione, poiché rende il Castello uno spazio culturale polivalente e creativo e ne promuove la conoscenza e la fruizione.

Anche nella stagione estiva 2019 il Castello di Santa Severa ha confermato la sua ormai consolidata vocazione di contenitore di grandi eventi. È stato infatti realizzato un ricco cartellone di iniziative di spessore - con artisti del calibro di Enrico Montesano, Maurizio

Battista, Tosca, i Tiromancino, Arturo Brachetti, solo per fare qualche esempio - che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Durante le feste natalizie, poi, il Castello si è trasformato in un magico Villaggio di Natale con illuminazioni, scenografie e addobbi a tema, che quest'anno anno, nella sua seconda edizione, dal 7 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020, ha accolto in un caldo abbraccio famiglie e bambini, registrando oltre 35.000 visitatori. Le tantissime attrazioni del Villaggio di Natale hanno permesso al pubblico di spaziare in termini di offerta, diversificando la propria esperienza tra il Villaggio degli Elfi, il trenino per i più piccoli, l'Antica Giostra dei Cavalli, il Sentiero dei pony, il Planetario, la Casa della Befana, il grande palazzo di Babbo Natale ed un grande presepe affacciato sull'azzurro del mare.

Uno spazio del Villaggio di Natale è stato appositamente dedicato ai Parchi del Lazio: guardiaparco e tecnici delle aree protette hanno guidato i visitatori alla scoperta della biodiversità della nostra Regione, grazie a reperti naturalistici, microscopi e soprattutto giochi e laboratori creativi, con attività rivolte ai visitatori di tutte le età, dai più piccoli agli adulti.

Ottimi risultati di presenze anche per l'Ostello, che è rimasto aperto per tutto il periodo di programmazione.

Al fine di ampliare la proposta culturale, nella seconda metà del 2019 si è intrapreso un processo di integrazione tra il Castello di Santa Severa, la Riserva Naturale di Macchiatonda, afferente al sistema delle aree protette regionali dal 1983, ed il Monumento Naturale di Pyrgi, istituito nel 2017. Dal mese di novembre 2019 è stata infatti avviata, ad integrazione dell'offerta già predisposta, un'attività di Archeotrekking: i visitatori, accompagnati da una guida turistica e da un guardiaparco, possono trascorrere una giornata dedicata alla scoperta della costa di Santa Severa, passeggiare lungo la spiaggia del Monumento naturale di Pyrgi e visitare la Riserva naturale, oltre che tutti gli spazi museali del Complesso.

Il Castello di Santa Severa, dal 14 al 17 novembre 2019, ha ospitato anche il Campus di LAZIOSound, una delle tappe della sperimentazione del nuovo programma regionale a sostegno del sistema musicale, che vuole offrire azioni e strumenti dedicati ai giovani artisti per qualificare e arricchire l'offerta musicale under35 del Lazio.

Il Castello di Santa Severa è stato inoltre individuato come centro di Posta giovanile nell'ambito del progetto "Itinerario Giovani" finanziato dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La valorizzazione del Castello è frutto anche di una fattiva collaborazione con il territorio e con gli attori locali: con il Comune di Santa Marinella su cui insiste il Castello, con il MIBACT (la Soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale) e con la Diocesi. Proprio grazie a questi rapporti istituzionali ed all'ascolto del territorio sono state messe in campo, nel 2019, una serie di iniziative che hanno conferito un nuovo slancio culturale e turistico non solo al Borgo di S. Severa, ma a tutto il litorale.

Il 7 dicembre 2019, grazie alla stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Diocesi di Porto Santa Rufina e la Regione Lazio, è stata inaugurata la Chiesa di S. Maria Assunta che è tornata a svolgere le sue storiche funzioni di culto, rendendo così il Borgo sempre più vissuto ed unico nel suo genere.

### Progetto di Valorizzazione dell'edificio WEGIL - Roma

Nel corso del 2019 anche l'edificio WEGIL, nell'ambito del più ampio progetto "Art Bonus", ha ulteriormente implementato la propria valenza polivalente e creativa, consolidando il suo ruolo di *hub* culturale della Capitale nonché di luogo di riferimento della Regione Lazio, per ben rappresentare l'eccellenza del territorio nel campo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso una proficua collaborazione con Associazioni, Terzo Settore, Università, Enti di Ricerca ed imprese, oltre che per ospitare una serie di eventi, presentazioni, convegni, organizzati direttamente dalla Presidenza o dagli Assessorati.

Attualmente il WEGIL costituisce un vero e proprio snodo culturale nel cuore di Roma, un contenitore privilegiato per mostre, spettacoli ed eventi, uno spazio sempre "vivo" a disposizione della cittadinanza.

La Regione Lazio, in accordo con LAZIOcrea, ha individuato funzioni permanenti per l'utilizzo degli spazi, compatibili con la fruizione culturale e che consentiranno l'equilibrio economico della gestione. L'edificio sarà infatti sede stabile della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, polo formativo di riconosciuta eccellenza per le professioni del cinema.

Dopo una prima fase di apertura dell'immobile e di *start up*, conclusasi il 31/12/2018, nel 2019 è stata avviata una seconda fase progettuale, che prevede, attraverso il recupero dell'intero immobile, il pieno utilizzo di tutti gli spazi disponibili, con l'avvio di ulteriori funzioni ed attività rispetto a quelle già implementate nella prima fase (eventi, presentazioni, conferenze e meeting, animazione culturale ed esposizioni, attività di lettura ed animazione bambini, attività inerenti l'enogastronomia).

Nel 2019 sono stati dunque avviati una serie di interventi volti a massimizzare la fruizione dell'edificio, composto da due corpi di fabbrica suddivisi su più piani, mantenendo ed esaltando le sue prestigiose caratteristiche storiche e architettoniche. L'animazione culturale ha rivestito anche nel 2019 un ruolo centrale nell'ambito del progetto di valorizzazione del WEGIL, ma sono state contestualmente sviluppate all'interno della struttura attività espositive, formative, istituzionali, di lettura e studio, espositive, artistico-creative.

In particolare, LAZIOcrea promuove una continua programmazione di attività di animazione artistica e culturale e spettacolo dal vivo, selezionando mediante avvisi concorrenziali proposte progettuali volte a rendere il WEGIL un luogo di promozione culturale, di incontro e di dialogo sociale, dove si fotografa il nuovo e si creano occasioni di confronto per le giovani generazioni; un luogo che offra opportunità di svago, favorendo la crescita culturale delle comunità locali.

Nel 2019 il WEGIL ha inoltre ospitato esposizioni di livello che hanno avuto grande successo di pubblico:

- o la mostra "Poeti a Roma. Resi superbi dall'amicizia" curata da Giuseppe Garrera e Igor Patruno, un percorso narrativo e visuale incentrato sul periodo storico romano compreso tra gli anni '60 e '70, che ha indagato la vita ed i legami degli intellettuali (narratori, poeti, pittori) presenti a Roma in quell'epoca;
- o la mostra sulla rivista satirica italiana della seconda metà del Novecento chiamata "Il Male", che, in occasione del 40° anniversario dalla sua nascita, ha raccontato quell'esperienza facendone rivivere al pubblico i vari aspetti,

attraverso l'esposizione di un ricco materiale d'archivio, composto di disegni originali, manoscritti, fotomontaggi, manifesti, gadget.

L'ampia Sala Auditorium al pian terreno è destinata alle attività di rappresentanza istituzionale della Regione Lazio ed ospita eventi, presentazioni, convegni, organizzati direttamente dalla Presidenza o dagli Assessorati, con particolare riferimento ai settori della cultura, patrimonio, turismo, ambiente ed agricoltura.

#### Progetto di Valorizzazione del Palazzo Doria Pamphilj - San Martino al Cimino (VT).

Nel 2019 sono proseguite le aperture straordinarie di Palazzo Doria Pamphilj, anch'esso oggetto della campagna "Art Bonus - Regione Lazio".

Dopo il grande successo riscosso durante le precedenti aperture, nel mese di agosto 2019 sono state riproposte, in collaborazione con le Associazioni sanmartinesi coordinate dalla Confraternita del Ss. Sacramento e S. Rosario e dalla Pro Loco di San Martino al Cimino, le *performance* teatrali in costumi d'epoca per far rivivere la cosiddetta "ottobrata sanmartinese".

Il 10 agosto 2019, in occasione della notte di S. Lorenzo, ha inoltre avuto luogo l'iniziativa denominata "La notte delle stelle", nell'ambito della quale i visitatori sono stati guidati all'osservazione astronomica dei più interessanti oggetti celesti visibili al telescopio, in un percorso conoscitivo della volta celeste.

Il Palazzo ha poi riaperto le sue porte ad ottobre 2019, in occasione della Sagra della Castagna e del Fungo Porcino.

In concomitanza con le festività natalizie, è stato proposto un ricco programma dedicato alle famiglie, con ulteriori aperture straordinarie, laboratori e visite teatralizzate in costume del XVII secolo.

Infine, nei giorni 20 e 21 dicembre 2019, all'interno del Palazzo, è andato in scena "Itinerario nel Sound", una sorta di viaggio tra le tendenze musicali del momento, un evento che rientra nel progetto "Itinerario Giovani", finanziato dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato con il supporto organizzativo di LAZIOcrea.

La strategia di valorizzazione messa in campo punta non solo alla tutela ed alla riqualificazione strutturale del Palazzo, ma anche alla massima diffusione della cultura, dell'arte, della storia e delle tradizioni del territorio.

Ad oggi, si sta lavorando per realizzare un modello efficiente di gestione e valorizzazione culturale del bene, coerente con le sue potenzialità, con il contesto di riferimento e con il tessuto locale. Infatti, ferma restando la centralità delle attività culturali da svolgersi all'interno degli spazi di maggior pregio, la Regione Lazio ha individuato per il Palazzo una funzione permanente che contribuirà alla sostenibilità del progetto: alcuni spazi saranno messi a disposizione della A.S.L. di Viterbo per le attività formative del corso di Laurea in Scienze Infermieristiche.

Resterà comunque centrale la fruizione culturale e congressuale del Palazzo, il quale, per le sue caratteristiche, è idoneo ad ospitare attività culturali, istituzionali ed eventi in genere, che rappresentano un'opportunità di rilancio e sviluppo per San Martino al Cimino, per Viterbo e per l'intera zona circostante.

#### Progetto di valorizzazione dell'ex Convento di San Domenico a Fondi (LT)

La Regione Lazio ha previsto presso l'antico Complesso conventuale di San Domenico a Fondi (LT), anch'esso oggetto della campagna istituzionale "Art Bonus Regione Lazio", l'istituzione del Museo del Neorealismo, una struttura permanente al servizio della collettività, deputata a raccogliere, conservare, divulgare e compiere ricerche sul patrimonio documentario relativo al movimento cinematografico del "Neorealismo", al fine di sostenere la crescita della cultura del cinema italiano anche attraverso corsi, seminari, realizzazione di prodotti multimediali ed altre iniziative di carattere culturale. LAZIOcrea, con nota prot. 4160/2019 del 15/03/2019, ha presentato pertanto alla Regione Lazio uno Studio di Fattibilità, successivamente approvato dal Socio Unico con D.G.R. n. 519 del 29/03/2019, volto a restituire alla collettività l'ex Convento di San Domenico situato a Fondi (LT), dando vita ad un polo culturale di conoscenza e salvaguardia della realtà territoriale, unico in Italia, di indiscutibile rilevanza non soltanto per le province di Frosinone e di Latina ma per l'intera Regione, ove poter aprire e sviluppare un fecondo dibattito con intellettuali che dedicano i loro studi all'esperienza culturale del Neorealismo e con i cineasti che la richiamano nelle proprie espressioni artistiche, alimentando la formazione delle nuove generazioni.

Il progetto è finalizzato alla formazione di un programma unitario di valorizzazione territoriale, come introdotto dall'art. 3 comma 2 del D.L. 351/2001, che vede compresi gli altri immobili di proprietà pubblica ricadenti nel territorio comunale e/o provinciale e suscettibili di essere messi in rete con il Museo del Neorealismo di Fondi.

Nel mese di dicembre 2019 è stato conseguentemente sottoscritto l'Accordo Procedimentale tra la Regione Lazio, il Comune di Fondi e LAZIOcrea, avente ad oggetto l'avvio di un rapporto di cooperazione finalizzato alla valorizzazione del Complesso immobiliare dell'"Ex Convento di S. Domenico" ed il completamento funzionale del Teatro Comunale di Fondi, favorendone la fruizione culturale integrata, anche attraverso interventi mirati di completamento, rinnovo tecnico ed adeguamento funzionale.

#### Progetto di Valorizzazione delle Grotte di Pastena e Colleparado e del Pozzo d'Antullo (FR).

Gli straordinari geositi delle Grotte di Pastena e di Colleparado costituiscono uno dei più affascinanti spettacoli naturali nella zona della Ciociaria, situata nel Lazio meridionale, un territorio in cui arte, storia, natura, enogastronomia e tradizioni si fondono ed offrono una rappresentazione completa delle tante eccellenze ed unicità della Regione Lazio. Nel Comune di Colleparado vi è anche il Pozzo d'Antullo, un'immensa dolina, una vera e propria meraviglia della natura, formatasi dallo sprofondamento della volta di una ampia cavità carsica.

Grazie al forte impegno della Regione Lazio, nel 2019 è stato definito e lanciato un programma di valorizzazione delle Grotte di Pastena e Colleparado e del Pozzo d'Antullo, che prevede lo sviluppo di azioni sinergiche tra questi siti, oggi assurti a nuova vita, ed altri attrattori ambientali e culturali della zona, per contribuire allo sviluppo economico e turistico del territorio, preservando anche i lavoratori già impegnati in loco.

Nel luglio 2019, in seguito ad un accordo sottoscritto dalla Regione Lazio con il Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi ed i Comuni di Pastena e di Colleparado, ha preso il via la nuova gestione delle Grotte, che rivolge particolare attenzione alla tutela ed alla promozione turistica di questi due importanti siti speleologici.

L'idea è quella di mettere a frutto l'esperienza di successo già maturata negli ultimi anni in altri luoghi di proprietà regionale (come il Castello di S. Severa, il WEGIL a Roma e il Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino), creando così un sistema di siti d'eccellenza per la fruizione e la valorizzazione sostenibile del patrimonio laziale.

Questo progetto di valorizzazione coniuga turismo, natura e cultura. Infatti le due Grotte, oltre ad offrire l'opportunità di osservare incredibili fenomeni carsici, sono anche zone di tutela di specie protette, come i pipistrelli. La visita è quindi anche un'occasione per imparare a conoscere e rispettare il multiforme e meraviglioso patrimonio naturale del Lazio.

Anche alle Grotte di Pastena e Colleparado, dal 26 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020, si sono realizzate iniziative di animazione turistico - culturale pensate per grandi e piccini (visite guidate, eventi per bambini, concerti, presepe vivente, degustazioni e tanto altro) che hanno permesso di arricchire l'esperienza di visita accompagnandola con eventi dedicati al tema del Natale, conferendo così maggiore slancio ed appeal per il periodo invernale e creando anche un maggior legame con il territorio e la comunità.

Il successo della nuova gestione delle Grotte è testimoniato dal grande afflusso di pubblico: dal 20 luglio 2019, quando è iniziata la nuova gestione con un weekend di festa in musica, più di 19.000 persone hanno visitato i due siti speleologici; rispetto al 2018 vi è stato un incremento delle presenze del 18%.

I siti delle Grotte di Pastena e di Colleparado, opportunamente gestiti, valorizzati, promossi e messi in "rete" con il territorio circostante, potranno davvero "decollare" e diventare una meta turistica ambita per visitatori italiani ed esteri, anche considerata la loro collocazione geografica tra due grandi metropoli, Roma e Napoli, con i loro enormi bacini turistici nazionali ed internazionali, nonché la vicinanza di due Regioni, Abruzzo e Molise, ben collegate con essi.

Nell'ambito della politica di valorizzazione dei beni patrimoniali e della promozione della visibilità e dell'immagine istituzionale della Regione Lazio, si evidenzia che, laddove siano emersi oneri di gestione non coperti da incassi, la Società è riuscita ad intervenire utilizzando le risorse destinate al funzionamento aziendale, senza pertanto comportare ulteriori esborsi a carico dell'Amministrazione Regionale.

## 6. Evoluzione della gestione

La Società sta proseguendo il lavoro di efficientamento e contenimento della spesa già avviato negli anni precedenti, anche alla luce degli indirizzi del legislatore e del Socio Unico in materia di *spending review* e continuerà da un lato ad assicurare la prosecuzione dei numerosi servizi connessi all'esercizio delle funzioni amministrative, svolti a supporto di tutte le Direzioni Regionali, dall'altro svilupperà ulteriori attività per soddisfare, con efficienza ed efficacia, le esigenze della Committenza.

Per quanto riguarda i sistemi informativi, nel 2020, oltre a garantire l'esercizio e la manutenzione dei sistemi in esercizio, saranno ulteriormente sviluppati gli applicativi in corso di realizzazione e sarà ampliato il dispiegamento di quelli avviati parzialmente in esercizio nel 2019. Le principali azioni che saranno attuate riguardano:

- la messa in esercizio del nuovo sistema informativo di Bilancio di Regione Lazio ( in corso di collaudo) e Consiglio Regionale;
- il rilascio in esercizio il 01/02/2020 del modulo di gestione Ordine Elettronico (NSO), in accordo alla normativa nazionale vigente, già collaudato nel 2019;
- lo sviluppo del sistema per l'accesso civico (FOIA) integrato con il Sistema documentale della Regione Lazio, finalizzato alla tutela della libertà d'informazione e del diritto di accesso agli atti amministrativi (accesso ai dati e ai documenti posseduti dalle Pubbliche Amministrazioni);
- la realizzazione del sistema per la gestione dei concorsi multi-ente, rivolti sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione, integrato con il sistema di gestione documentale PRO.SA, in uso dal 2016 presso la Regione Lazio;
- l'incremento dei servizi di pagamento previsti dalla piattaforma pagaOnline con l'inserimento della possibilità di acquisto della marca da bollo digitale. Saranno inoltre aumentate le funzionalità del sistema messe a disposizione degli Enti Creditori (riconciliazione evoluta dei flussi di rendicontazione) e realizzate le attività d'integrazione della piattaforma con diversi sistemi informativi regionali (sistema di recupero dell'evasione dei ticket sanitari RETIC; sistema informativo Open Genio; SUAP ecc.);
- l'estensione dell'adozione del Sistema Informativo del Trasfusionale da parte dell'intera rete trasfusionale regionale;
- il dispiegamento della piattaforma per il servizio ReCUP (prenotazione prestazioni sanitarie) alle rimanenti strutture sanitarie regionali.

L'annualità 2020 vedrà inoltre l'avvio della realizzazione di interventi progettuali di grande rilievo, finanziati per la quasi totalità con risorse dell'Asse 2 "Agenda Digitale" del POR FESR Lazio 2014-2020, di seguito elencati:

- lo sviluppo di una piattaforma unica regionale per il teleconsulto - operante in contesti differenti dall'emergenza/urgenza - e per la tele-medicina, volta al

monitoraggio domiciliare di pazienti cronici, integrata con il Servizio di Continuità Assistenziale;

- la reingegnerizzazione del Sistema Informativo PS\DEA – GiPSE, al fine di adeguarlo alle necessità operative ed organizzative delle strutture di PS\DEA della Regione, sempre più operanti sul territorio nella logica di una “rete” di assistenza e soccorso – garantendo una completa interoperabilità e l’integrazione del sistema con gli altri sistemi informativi sanitari, regionali e locali, presenti nelle strutture ospedaliere;
- la realizzazione del Sistema Informativo per l’Assistenza Territoriale Sociale, Sanitaria e Socio-Sanitaria SIATeSS, che supporti l’integrazione tra servizi e interventi sanitari, sociali e sociosanitari a partire dall’evoluzione e dalla cooperazione degli attuali sistemi informativi regionali per l’assistenza territoriale (SIAT) e per i servizi sociali (SISS), con il fine ultimo di supportare il processo d’integrazione dei servizi socio-sanitari, in risposta a bisogni sempre più complessi e articolati degli assistiti;
- l’evoluzione del Sistema Anagrafe Vaccinale Regionale (strumento unico di gestione della rete vaccini della Regione Lazio), al fine, da un lato, di mettere a disposizione delle strutture preposte anche funzioni di analisi e monitoraggio di carattere epidemiologico, dall’altro, di realizzare le integrazioni del sistema con sistemi terzi e offrire ai cittadini multi-canalità e servizi ad oggi non disponibili;
- l’evoluzione del Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, finalizzata alla realizzazione di un sistema in grado di certificare le informazioni sulle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali (e le funzioni erogate dalle stesse), dedicato alla gestione del processo di autorizzazione e accreditamento delle strutture sociosanitarie operanti sul territorio;
- l’evoluzione del Sistema Informativo Regionale dell’Ambiente (SIRA), finalizzato a garantire la raccolta e la gestione centralizzata a livello regionale dei dati ambientali prodotti da un gran numero di Enti e Istituzioni. Il progetto si propone inoltre di completare il catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (DB CEM), di reingegnerizzare il portale del censimento georeferenziato degli impianti e di effettuare campagne di misurazione dei CEM, al fine di fornire le informazioni necessarie a monitorare in modo integrato gli effetti sulla salute della popolazione derivanti dall’esposizione all’inquinamento elettromagnetico;
- l’evoluzione del Sistema Informativo Territoriale (Carta d’uso del suolo), con riferimento all’aggiornamento delle banche dati pubbliche, a beneficio della Regione Lazio, dei suoi Enti e Agenzie nonché degli Enti Locali e PAC, delle imprese, professionisti e cittadini del Lazio. L’intervento prevede di adottare da Agea il dato di base (ortofoto) del 2017 e mira a: aggiornare il dato cartografico di base rispetto al 2017; superare la disomogeneità dei dati cartografici e del loro stato di aggiornamento (per tutte le classi della Carta d’uso del Suolo e per la Carta Tecnica Regionale) e delle fonti utilizzate per acquisirli; adempiere agli obblighi di aggiornamento previsti dalla normativa per la CUS; disporre di una banca dati unica



e fedele alla reale situazione del territorio (anche in riferimento agli scenari post sisma), su cui impostare la pianificazione e programmazione degli interventi nei diversi ambiti di competenza Regionale; mettere a disposizione tale banca dati agli Enti Locali, PAC, imprese, professionisti, cittadini e agli altri stakeholder interessati;

- la progettazione e personalizzazione del sistema informativo G-TART (preso a riuso dalla Regione Toscana) ai fini dell'internalizzazione dei servizi di riscossione e gestione della tassa automobilistica, attualmente gestiti dall'ACI.

Si riportano di seguito i progetti/servizi da avviare e/o realizzare nel corso del 2020:

- il completamento delle attività operative per la realizzazione del nuovo CED regionale secondo il cronoprogramma di progetto ed in linea con quanto previsto dalla normativa dei finanziamenti europei;
- l'aggiudicazione della procedura di gara pubblica e l'avvio delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva dell'attuale sistema di monitoraggio idrometeorologico della Regione Lazio, consistente: nell'insieme delle stazioni di misura/telerilevamento, apparati di radiocomunicazioni, e dispositivi tecnologici che, collegati tra di loro, consentono alla Centrale Operativa del Centro Funzionale Regionale di acquisire i dati dal territorio nonché nell'insieme dei dispositivi e software di raccolta, trasmissione e trattamento dell'informazione che consentono alla Centrale Operativa del Centro Funzionale Regionale di elaborare i dati sopracitati;
- la realizzazione dell'aggiornamento della Rete Radio Regionale a seguito dell'aggiudicazione nel 2019 della procedura di gara europea;
- l'aggiudicazione, della procedura di gara pubblica e l'avvio delle attività di realizzazione della RAN Sanità (REGIONAL AREA NETWORK SANITÀ), rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo della Regione Lazio, abilitante il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le strutture sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali a beneficio dei cittadini;
- l'esercizio del Call Center Unificato - Numero Unico Regionale (N.U.R.), con il completamento del tuning su tutte le fonti indicizzate, dell'interfacciamento con la piattaforma Remedy e della istruzione dell'intelligenza artificiale;
- l'approntamento del servizio e-call per il servizio NUE112 previa verifica con il MISE della fattibilità tecnica, in assenza ancora di una sede di DR.

Si prevede inoltre di fare evolvere il Sistema di Gestione della Cyber Security (SGCS), in particolare con le procedure di Risk Management sui sistemi informatici e le procedure di Software Development Life Cycle - SDLC Aziendali; di realizzare un programma di awareness per il personale LAZIOcrea e di Regione Lazio sulla sicurezza cibernetica comprensivo di campagne di attacco simulate (spam, phishing, social engineering, ecc.); supportare il processo di certificazione ISO/IEC 27001 e

relative ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018; favorire l'adozione del tool di Risk Management per le PA di AGID per il rischio cyber dei sistemi IT; supportare l'Azienda nella progettazione del modello di gestione della nuovo Data Center regionale secondo il modello di Cloud Service Provider in modalità Infrastructure as a Service (IaaS); effettuare la gestione del registro degli incidenti informatici; supportare l'Azienda per le attività di razionalizzazione dei data center delle Aziende sanitarie e partecipate regionali.

Con riferimento alle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio storico/artistico per l'anno 2020, si prevedono le seguenti iniziative:

- la prosecuzione del percorso di gestione e valorizzazione del Complesso monumentale di Santa Severa, puntando al pieno utilizzo degli spazi disponibili ed all'implementazione di nuove funzioni ed attività che possano ottimizzarne la fruizione da parte di cittadini e turisti;
- la conclusione entro il 31/12/2020 della II fase del progetto di valorizzazione del WEGIL, ultimando gli interventi necessari per una fruizione completa ed integrata dell'immobile, come indicato nel Business Plan approvato dalla Regione con DGR n. 116 del 5 marzo 2019;
- l'apertura e la conseguente restituzione alla pubblica fruizione in via continuativa del Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, assicurando al bene, congiuntamente alla salvaguardia della sua vocazione culturale-artistica e della fruizione pubblica, una sostenibilità economico-finanziaria a medio e lungo termine, grazie anche ad una gestione continuativa, funzionale ed efficiente. Avendo la Regione Lazio individuato le funzioni permanenti del Palazzo - una parte del quale sarà utilizzata dalla ASL di Viterbo quale sede universitaria dell'Ospedale civile - e sulla scorta dell'expertise maturato, si intende infatti implementare un modello di gestione e valorizzazione culturale del bene, coerente con le sue potenzialità, con il contesto di riferimento e con il tessuto locale. Tale modello prevede che LAZIOcrea conduca e gestisca il Palazzo dal punto di vista tecnico ed economico (come avviene già per l'edificio WEGIL), mettendone una parte a disposizione della A.S.L. di Viterbo. Quest'ultima, dovendo trovare un'ideale collocazione al corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e dovendo stabilire un collegamento strategico con il Polo Ospedaliero Belcolle di Viterbo, vi allocherà infatti la nuova sede delle proprie attività formative e divulgative in ambito sanitario, fermo restando nel contempo lo svolgimento delle attività culturali all'interno degli spazi di maggiore pregio dell'immobile, in linea con gli indirizzi della Regione Lazio volti alla diffusione della cultura, dell'arte della storia e delle tradizioni del territorio. La A.S.L. di Viterbo, come stabilito dalla D.G.R. n. 44 del 31/01/2019, dovrà predisporre il progetto di adeguamento e di riqualificazione strutturale e impiantistica del Palazzo ed appaltare i conseguenti lavori, al termine dei quali l'immobile potrà essere riaperto in via continuativa, sotto la conduzione di LAZIOcrea. La A.S.L. di Viterbo contribuirà poi alla auto-sostenibilità del progetto, corrispondendo a LAZIOcrea un contributo per l'utilizzo degli spazi e per la copertura degli oneri generali di servizio e utenza;

LAZIOcrea Spa

*Società a Socio Unico - Regione Lazio*

Sede Legale e Amministrativa:

Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

T +39 06 515631

T +39 06 51689800

F +39 06 51563611

C.F./P.IVA 13662331001

R.E.A. RM-1464288

Capitale sociale: € 924.400,00 i.v.

- l'attuazione, per quanto di competenza, dell'Accordo Procedimentale sottoscritto nel dicembre 2019 tra la Regione Lazio, il Comune di Fondi e LAZIOcrea, avente ad oggetto l'avvio di un rapporto di cooperazione finalizzato alla valorizzazione del Complesso immobiliare dell'“Ex Convento di S. Domenico” ed il completamento funzionale del Teatro Comunale di Fondi. In un territorio ricco di storia, cultura e bellezze naturalistiche come quello di Fondi e della provincia di Latina, il nuovo centro di interesse culturale realizzato all'interno del Convento si impegnerà nella conservazione e divulgazione di materiali che documentino l'esperienza del Neorealismo ed il ruolo svolto da uno dei suoi padri fondatori, Giuseppe De Santis, regista che ebbe i natali proprio a Fondi. Il Museo si svilupperà su cinque sale, di cui una al piano terra, già realizzata e destinata alle proiezioni cinematografiche, e si articolerà in più sezioni e laboratori cinematografici. Saranno così auspicabilmente incrementate le presenze turistiche ed i viaggi d'istruzione e di studio nel territorio del Basso Lazio, rafforzando l'offerta culturale e la competitività del territorio, attraverso la leva dell'innovazione e di una veicolazione efficace dei valori proposti dal progetto. Ciò in un'ottica di valorizzazione del patrimonio regionale mirata al rafforzamento dell'integrazione tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale, affinché le eccellenze storico - culturali - artistiche del territorio laziale si traducano in proposte attrattive indirizzate ad ampi target turistici, sulle quali fondare una parte rilevante della politica di sviluppo locale;
- lo sviluppo di una valorizzazione sempre più completa dei geositi delle Grotte di Pastena, di Colleparado e del Pozzo D'Antullo, mettendoli in “rete” con altri siti di interesse del territorio di riferimento, che ogni stagione dell'anno regalano ai visitatori emozioni sorprendenti, paesaggi diversi e insoliti, siti archeologici e storici di particolare pregio, ma anche eventi culturali e tradizionali ricchi di fascino e di bellezza. Obiettivo fondamentale è che questo prezioso patrimonio speleologico diventi un vero e proprio motore di sviluppo ed un attrattore di primo piano nel quadro dell'offerta turistico - culturale - enogastronomica regionale ed italiana, cogliendo a pieno tutte le opportunità di crescita socio-economica per il territorio e cercando di intercettare un target di pubblico sempre più ampio.

Per quanto riguarda le attività riferibili alle attività di formazione svolta da LAZIOcrea, si riportano i progetti/servizi da avviare e/o realizzare nel corso del 2020:

- Progetto di inclusione sociale destinato alle persone con difficoltà uditiva affidato a LAZIOcrea S.p.A. con la Determinazione n. G18095 del 19.12.2019. Il progetto, di importo pari a euro 100.000,00, prevede di realizzare un'azione regionale sistemica di facilitazione della comunicazione e dell'accessibilità per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva, articolata nelle seguenti aree di intervento:
  - o area comunicazione istituzionale, eventi culturali e di rilevante interesse pubblico;
  - o area accessibilità ai servizi (l'accessibilità è una condizione determinante ai fini dell'inclusione sociale e del riconoscimento concreto del diritto di libertà di

scelta delle persone con disabilità uditiva): promuovere attività di front office mirate, nell'ambito dei servizi pubblici territoriali, a riscontrare in modo appropriato le esigenze delle persone con disabilità uditiva.

- Progetto, di importo pari ad un milione di euro, finalizzato a favorire lo sviluppo delle cooperative sociali iscritte alla sezione B dell'apposito albo regionale riconoscendone il ruolo di promozione umana e di integrazione sociale con particolare riferimento alle persone svantaggiate.
- Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (progetto 05PRA) affidato a LAZIOcrea con Determinazione n. G17867 del 17/12/2019 dalla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio. Verranno realizzati interventi formativi destinati al personale regionale, delle società partecipate, dei comuni del Lazio, delle ASL, nonché degli istituti scolastici. Gli interventi formativi saranno afferenti alle seguenti aree tematiche: Giuridico-amministrativa, Economica, Europea, Certificazione e rendicontazione, Sviluppo manageriale e Anticorruzione e Trasparenza;
- Attività di formazione destinate al personale dei Centri per l'Impiego, determinazione regionale n. G07987 del 12 giugno 2019. Il progetto è finalizzato a trasferire al personale dei CPI le competenze trasversali necessarie per svolgere le proprie attività lavorative;

La Società continuerà ad intensificare l'utilizzo dei fondi comunitari.

A tal fine, l'ufficio di scopo che si occupa di fondi comunitari, oltre ad esercitare un ruolo di supervisione del rendiconto dei Progetti finanziati con fondi a gestione indiretta (POR), sta sviluppando un servizio per la Regione Lazio di centro di coordinamento tecnico per i Fondi Europei a gestione diretta. Già nel 2019 ha candidato cinque progetti su "Rights, Equality" and "Citizenship Programme", e un progetto sul Programma: "LIFE 2019 GIE/IT/001125". Sono stati ammessi a contributo due progetti su R.E.C. e ammesso ma non finanziato il progetto candidato sul LIFE.

Anche se le suddette attività sono "nuove" sia per LAZIOcrea che per la Regione Lazio, le stesse sono in continua crescita, sia per il forte interesse a sviluppare studi, analisi e sperimentazioni su temi sociali, economici, culturali e tecnologici innovativi, sia per le opportunità di creare reti e sinergie a livello di partenariato pubblico europeo per scambio di buone pratiche. Per l'anno 2020 è in cantiere la proposta di un progetto richiesto dalla Regione Lazio con partenariato europeo per uno studio che approfondisca l'impatto economico, sociale e l'analisi dei bisogni degli eSport e un progetto sulla tematica della LGBT.

Si segnala che la Società, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2020 avente ad oggetto "Ricollocazione del personale in esubero della società regionale Lazio Ambiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 22, commi 110 e seguenti, della legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2020" ha proceduto, nel mese di marzo 2020, ad

LAZIOcrea Spa

*Società a Socio Unico - Regione Lazio*

Sede Legale e Amministrativa:

Via del Serafico, 107 – 00142 Roma

T +39 06 515631

T +39 06 51689800

F +39 06 51563611

C.F./P.IVA 13662331001

R.E.A. RM-1464288

Capitale sociale: € 924.400,00 i.v.

assumere n. 6 risorse, ex dipendenti della predetta Lazio Ambiente S.p.A., che saranno utilizzate per il potenziamento dei servizi.

È doveroso infine riportare un accadimento che avrà sicuramente importanti ripercussioni sulle attività della Società: con DGR n. 991 del 20/12/2019, relativa al “Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”, dal valore complessivo, finanziato con fondi europei, di 97 milioni di euro, la Regione Lazio ha individuato LAZIOcrea quale soggetto attuatore per la realizzazione delle azioni previste dal suddetto Piano (tra cui l’adeguamento delle sedi, le dotazioni informatiche, il piano di formazione, il sistema informativo del Lavoro, ecc...).

## 7. Altre informazioni

### 7.1 Sistemi di Gestione

Nel corso dell’anno 2019 la Società, nel rispetto degli obiettivi strategici, ha operato garantendo il mantenimento ed il miglioramento dei Sistemi di Gestione precedentemente attuati e certificati in conformità alle relative norme ISO di riferimento. Inoltre, ha esteso il campo di applicazione di uno di essi, ha realizzato, adottato ed attuato un nuovo Sistema di Gestione ed ha avviato le attività propedeutiche alla realizzazione del quarto Sistema di Gestione che sarà implementato entro l’anno 2020.

Si rappresentano di seguito le attività svolte nell’ambito dei diversi Sistemi di Gestione adottati.

#### Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015

Nel 2019, la Società ha mantenuto e migliorato il Sistema di Gestione Qualità riconfermando il certificato n. 25188, per le seguenti attività:

- progettazione, sviluppo, gestione, erogazione, monitoraggio e assistenza di sistemi e servizi ICT della Regione Lazio, anche in qualità di stazione appaltante;
- progettazione ed erogazione di servizi formativi;
- erogazione di servizi di assistenza, monitoraggio, reporting e rendicontazione.

In particolare, è stato completato il processo di analisi e valutazione dei rischi aziendali applicando la procedura PGQ\_600, l’istruzione operativa ISGQ\_600 e relativo modello allegato all’istruzione che racchiude l’analisi, la misurazione e la valutazione dei rischi aziendali di tutti i processi oggetto di certificazione.

Nell’ambito del processo di mantenimento del Sistema è stata revisionata la procedura gestionale “PG 10 Gestione del personale” (revisione 01 del 19.09.2019) ed è stata avviata la revisione della procedura di “Acquisizione di beni, servizi e lavori”.

Nel corso dell'anno 2019 è stato svolto il programma di audit interno volto a verificare anche l'attuazione del trattamento e delle azioni correttive messe in atto dall'Azienda per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema.

#### Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro BS OHSAS 18001:2007

LAZIOcrea ha attenzione al benessere dei lavoratori. Per questa ragione ha adottato e sta applicando una politica di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti che per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dell'Azienda.

Pertanto, LAZIOcrea ha deciso che la sicurezza e la salute sul lavoro diventi parte integrante della sua attività adottando volontariamente un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SGSL) al fine di realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza.

Nel corso del 2019 la LAZIOcrea ha aggiudicato il servizio di Rinnovo del Certificato del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro, conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007, estendendo lo scopo della certificazione ai servizi di presidio e informazioni museali ed inserendo nel certificato, oltre alla sede di Via del Serafico, i nuovi siti aziendali, il Castello di Santa Severa e l'edificio storico WGIL.

Nel corso dell'anno 2019 è stato svolto il programma di audit interno volto a verificare anche l'attuazione del trattamento e delle azioni correttive messe in atto dall'Azienda per il mantenimento ed il miglioramento del Sistema. Ciò ha portato al rinnovo del certificato n. IT19/O924 (26/10/2019 all'11/03/2021).

#### Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016

Nell'anno 2019, la Società ha realizzato, adottato e attuato il nuovo Sistema di Gestione che si compone del Manuale del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione che definisce politica, responsabilità e processi adottati dall'Azienda in conformità alla Norma ISO 37001. A tale scopo la Società ha analizzato e valutato i rischi aziendali in materia di corruzione attraverso l'implementazione di un modello di mappatura, analisi e valutazione del rischio (allegato al sistema stesso). Il suddetto modello è diventato parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale.

Nella seduta consiliare del 15.11.2019, l'Organo Amministrativo ha approvato tutta la documentazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, UNI ISO 37001:2016 ed è stato avviato il programma di audit.

#### Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001

Nell'anno 2019 sono stati avviati i lavori finalizzati alla realizzazione di documenti propedeutici alla realizzazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni e al conseguente raggiungimento della certificazione ISO/IEC 27001:2013.

Sono state redatte una serie di istruzioni operative e linee guida o procedure nell'ambito della cybersecurity. Tali documenti entreranno successivamente a far parte,

con i dovuti adeguamenti e modifiche eventualmente necessari, del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni che sarà realizzato.

## 7.2 Sede aziendale

La sede legale della Società è situata in Roma, via del Serafico n. 107. L'immobile è in locazione, al canone annuo di 2,7 milioni oltre iva.

Si segnala che LAZIOcrea non ha immobili di proprietà.

## 7.3 Obiettivi su contenimento spese di funzionamento aziendale

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 29.03.2019 stabilisce gli *Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate dalla Regione Lazio, in attuazione dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.*

Le spese di funzionamento sono definite, ai fini del provvedimento sopra indicato, come le voci di conto economico n. 6) *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*, n. 7) *costi per servizi*, n. 8) *costo per godimento di beni di terzi*, n. 9) *costi del personale*, n. 14) *oneri diversi di gestione*.

Sono invece escluse dal computo le voci 10) *ammortamenti e svalutazioni*, 11) *variazione delle rimanenze*, 12) *accantonamenti per rischi* e 13) *altri accantonamenti* in quanto oneri privi di esborso monetario.

Si riporta di seguito una tabella di raffronto tra le annualità 2018 e 2019, sulla base di quanto sopra indicato.

Voce di conto economico	2019	2018	Variazione
6) Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	8.295.271	3.123.334	5.171.937
7) Servizi	62.829.518	50.196.556	12.632.962
8) Godimento beni di terzi	3.368.108	3.299.006	69.102
<i>costi per il personale</i>	<i>65.352.131</i>	<i>58.425.157</i>	
<i>-f.do rischi su costi del personale</i>	<i>-185.533</i>	<i>-234.472</i>	
<i>+ effetto utilizzo fondi art. 64 ter CCNL</i>	<i>254.315</i>	<i>436.405</i>	
9) Valore netto costi per il personale	65.420.913	58.627.090	6.793.823

<i>oneri diversi di gestione</i>	1.626.375	1.561.845	
<i>-f.do rischi su oneri diversi di gestione</i>	-132.014	-405.984	
14) Valore netto oneri diversi di gestione	1.494.361	1.155.861	338.500
<b>Totale variazione</b>			<b>25.006.324</b>

<b>Voci da stornare</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Fondi comunitari/nazionali su progetti	26.460.007	8.342.785	
Fondi integrativi 1,6 milioni richiesti e ottenuti da R.L. per maggiori attività (importo imponibile)	1.310.000	-	
Riaddebito risorse umane CPI fondi UE	5.240.058	-	
Altri riaddebiti risorse umane su progetti UE	848.628	746.031	
Rimborsi personale in comando presso RL	663.603	261.129	
Rimborsi incarichi elettivi Enti locali	100.051	97.865	
Costi personale Pastena Collepardo	180.000	-	
<b>Totale degli storni</b>	<b>34.802.347</b>	<b>9.447.810</b>	<b>25.354.537</b>

Andando ad analizzare la tabella di raffronto tra i due esercizi, si specifica innanzitutto che:

- LAZIOcrea, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79, riclassifica per natura gli accantonamenti per rischi ed oneri, che confluiscono pertanto, in base alla tipologia, nelle voci 9) e 14) del conto economico. Per questo motivo, nella tabella sono stati stornati;
- il costo del personale è espresso in bilancio al netto dell'utilizzo del fondo accantonato ex art. 64ter del CCNL Federculture. Pertanto, al fine di fornire una comparazione su dati uniformi, detto utilizzo è stato aggiunto, anche perché nel 2018 il costo era influenzato da una diminuzione più consistente, dovuta all'utilizzo del fondo accantonato in due anni (2016 e 2017).

Nella tabella relativa alle voci da stornare, sono inseriti gli importi dei costi su progetti finanziati con fondi comunitari, l'importo del finanziamento aggiuntivo per maggiori attività chiesto ed ottenuto da LAZIOcrea nel 2019 per 1,6 milioni di euro iva inclusa (l'importo, per motivi di raffronto, è ovviamente espresso nel valore imponibile), i riaddebiti del personale su progetti comunitari (con specifica evidenza del costo dei n. 167 dipendenti operanti presso i Centri per L'impiego), i vari rimborsi per costo del personale in posizione di comando presso la Regione e per incarichi elettivi presso Enti pubblici, il costo del personale operante presso le Grotte di Pastena e Collepardo, trasferito da luglio 2019 a LAZIOcrea.

L'importo delle voci da stornare supera (e già da solo giustifica) le differenze in aumento delle voci di costo del 2019 rispetto al 2018 (euro 25.354.537 vs. euro



25.006.324). Oltre alle voci da stornare sopra elencate, va aggiunto che, comunque, la sfera di operatività della LAZIOcrea ha visto un forte aumento in diversi settori, in particolar modo in quello della valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio e della promozione del territorio regionale. Il costo del personale, oltre ai citati incrementi dovuti all'ingresso di nuovi dipendenti (Centri per l'Impiego, Grotte di Pastena/Colleparado), è aumentato anche per via del consolidamento degli effetti delle varie riqualificazioni effettuate nei periodi precedenti, peraltro nell'ambito del contesto di crescita evidenziato.

Per i motivi di cui sopra, si ritiene che la Società abbia rispettato gli indirizzi impartiti dalla DGR 161/2019, che nello stabilire gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, dà però atto che "l'ampliamento della sfera di operatività della società, determinando un aumento dei servizi affidati e, conseguentemente, del fatturato giustifica una maggiore elasticità nelle politiche di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale" e dispone, altresì, che "ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, sono escluse le spese sostenute con fondi provenienti dall'Unione europea".

#### 7.4 Informativa sugli impatti dell'emergenza "COVID-19"

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del "Covid-19", che, nelle prime settimane del 2020, ha impattato l'attività economica in Cina e successivamente si è diffuso negli altri Paesi, le cui conseguenze sul versante economico sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Tali fattori sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio, in quanto solo a partire dall'inizio del mese di febbraio il fenomeno di emergenza si è manifestato in Europa, non rappresentando pertanto un elemento impattante il processo di stima sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. I suddetti fattori di instabilità sono stati considerati come "eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio- *non adjusting events*" - ai sensi dell' O.I.C.29 paragrafo 59, b).

Le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione, non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere il fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia. Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dal fatto che, ad oggi, non si rilevano ripercussioni sull'operatività di LAZIOcrea. Le uniche attività che sono state interrotte, in base alla disposizioni normative vigenti, sono quelle museali e l'ostello presso il Castello di Santa Severa, il cui impatto economico, rispetto al fatturato

complessivo aziendale, è del tutto trascurabile; il programma delle attività culturali è stato invece posticipato e sarà comunque realizzato non appena cessato lo stato di emergenza, così come ufficialmente comunicato al Socio unico. Per quanto riguarda il resto delle attività e servizi, la Società è riuscita ad organizzarsi e garantirne il regolare espletamento.

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

La Società sta costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, oltre ad aver elaborato un piano di mitigazione dei rischi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e ad aver esteso l'attività lavorativa in modalità "smart working" a tutto il personale, prevedendo strumenti di garanzia per tutte le attività che, per loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, sta monitorando, altresì, gli aspetti di natura economica e finanziaria, con particolare attenzione agli incassi, che stanno procedendo regolarmente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione del fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

La Società, come evidenziato sopra, sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve - medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio. Si ritiene pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

## 7.5 Deliberazioni sull'approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

L'Organo amministrativo propone all'Assemblea quanto segue:

- a) di approvare il bilancio al 31/12/2019, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla presente relazione sulla gestione, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla certificazione della società Mazars Italia S.p.A., che ha l'incarico del controllo contabile;
- b) di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 10.333 a riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 31.03.2020

Il Presidente del CdA  
Luigi Pomponio